

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Farmacianews.it	25/01/2018	<i>IN CALO IL NUMERO DELLE RAPINE IN FARMACIA</i>	2
	Dottnet.it	15/12/2017	<i>CALANO LE RAPINE ALLE FARMACIE ITALIANE</i>	6
	Federfarma.it	15/12/2017	<i>RAPPORTO OSSIF: RAPINE IN CALO PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO</i>	7
	Securindex.com	12/12/2017	<i>PRESENTATO A SICUREZZA 2017 IL PROGETTO DEL REPORT CITTA' SICURA</i>	8
9	Attualita' Elettrotecnica	01/12/2017	<i>DOSSIER SICUREZZA</i>	9
22/23	Commercio Elettrico	01/12/2017	<i>L'INDUSTRIA ITALIANA DELLA SICUREZZA</i>	10
4/11	Contatto Elettrico	01/12/2017	<i>PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA</i>	12
74/76	Smartcity Acqua&aria	01/12/2017	<i>SICUREZZA 2017 BUSINESS, FORMAZIONE E INNOVAZIONE</i>	20
22/27	Elettro	01/11/2017	<i>VIDEOSORVEGLIANZA - ANTINTRUSIONE PRESTAZIONI ELEVATE PER OGNI TIPO DI ESIGENZA INSTALLATIVA</i>	23
6	il Giornale dell'Ingegnere	01/11/2017	<i>PIU' SICUREZZA NEI CONDOMINI</i>	29
6/9	Impianto Elettrico	01/11/2017	<i>ATTUALITA'</i>	30
20/22	S News	01/11/2017	<i>5 NEWS A SICUREZZA 2017</i>	33
101	Brico Magazine	01/10/2017	<i>SICUREZZA 2017: DAL 15 AL 17 NOVEMBRE A FIERA MILANO</i>	35
54/55	Contatto Elettrico	01/10/2017	<i>SICUREZZA 2017 BUSINESS, FORMAZIONE E INNOVAZIONE</i>	36
84	Ferrutensil Professional	01/10/2017	<i>SICUREZZA 2017: DAL 15 AL 17 NOVEMBRE A FIERA MILANO</i>	38
4	l'Installatore Italiano	01/10/2017	<i>STUDIARE PER INSTALLARE</i>	39
60/63	l'Installatore Italiano	01/10/2017	<i>SICUREZZA AVANTI TUTTA!</i>	40
5/10	SICUREZZA	01/10/2017	<i>SUPPL - SPECIALE SICUREZZA IN FIERA</i>	44

Utilizziamo i cookie per offrirti i migliori contenuti del nostro sito. Se continui la navigazione intendiamo che tu condivida questo utilizzo.

[Accetta](#)[Informativa estesa](#)

FATTI&PERSONE SANITÀ ▾ GESTIONE ▾ AGGIORNAMENTO ▾ LABORATORIO ▾ PREVENZIONE FORMAZIONE ▾
PRODOTTI ▾



Home > Fatti&persone > In calo il numero delle rapine in farmacia

Fatti&persone

In calo il numero delle rapine in farmacia

Giuliana Miglierini 25 gennaio 2018

3 0

[f](#) Condividi su Facebook

[t](#) Tweet su Twitter

[G+](#)

[p](#)

[in](#)

L'anno che si è chiuso da poco ha visto una **diminuzione del 35% del numero di rapine in farmacia**, almeno per quanto riguarda il territorio lombardo. I dati provengono da **Federfarma Milano**, l'associazione lombarda fra titolari di farmacia e sono frutto dell'intensa collaborazione tra l'Associazione stessa e le Forze dell'Ordine.

31 gennaio 2018 - Milano
Expert Meeting - #TNfarmacia

LOGICA DEL
PAZIENTE E LOGICA
DEL PROFITTO
LE SOCIETÀ DI
CAPITALI IN
FARMACIA

ISCRIVITI QUI

Newsletter settimanale



I dati relativi a Milano e provincia

Le 874 farmacie associate di Milano, Monza e relative province hanno subito nel 2017 **73 rapine, contro le 117 del 2016**. Va però anche segnalato come, a fronte del calo numerico, sia per contro **aumentata la violenza** dei rapinatori, che hanno fatto ricorso alle armi da fuoco nel 30% dei casi (rispetto al 26% del 2016) o da taglio

Iscriviti alla newsletter

Leggi Farmacia News



1/2018



11/2017



10/2017



9/2017

Edicola Web

Leggi Tema Farmacia



1/2018



11/2017



10/2017



9/2017

Edicola Web

GelENTERUM DUO



Dalla prevenzione
alla cura della diarrea ...

(47% dei casi, vs. il 35% dell'anno precedente).

Di solito i rapinatori sono **uomini che agiscono da soli**, quasi sempre nelle ore serali e col volto semiscoperto – segnala l'Associazione – per poi fuggire a piedi dal luogo del reato.

"Negli ultimi anni a Milano si contava una rapina al giorno in farmacia – ha commentato la presidente di Federfarma Lombardia, Annarosa Racca -. Di questo calo dobbiamo dare merito al lavoro delle Forze dell'Ordine e della Questura di Milano. Ormai da diversi anni si è instaurata una intensa collaborazione tra la nostra Associazione e gli uffici delle Forze dell'Ordine preposti alle indagini sulle rapine negli esercizi commerciali, tanto da arrivare ad organizzare corsi per i dipendenti di farmacia su come gestire il post-rapina e la raccolta delle prove".

Raccolta che fa sempre più spesso ricorso nuovi metodi di indagine più sofisticati e tecnologici, come ad esempio il sistema di intelligenza artificiale **KeyCrime**, un software ideato da due poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura di Milano che analizza i dati statistici relativi alle rapine avvenute in città per **predire la ricorrenza di nuovi atti criminosi**. Il sistema è stato sperimentato per due anni nella città di Milano rispetto alle rapine seriali commesse contro esercizi commerciali. Il ricorso ai nuovi metodi d'indagine ha permesso di rendere sempre più efficaci le indagini di Polizia e Carabinieri, ha anche sottolineato Annarosa Racca, *"rendendo gli arresti sempre più rapidi e potendo addebitare ai rapinatori seriali numerose rapine"*.

Il quadro a livello nazionale

Il **Rapporto sulla criminalità predatoria** dell'osservatorio intersettoriale **Ossif**, pubblicato a dicembre 2017 riporta i dati delle rapine in farmacia a livello nazionale relativi all'anno 2016, il terzo consecutivo di calo degli eventi criminali nelle farmacie italiane. Il calo delle rapine rispetto al 2015 è stato dell'**11%** (per un totale di 825 casi nel 2016) e del 34,3% rispetto al 2013, anno che ha rappresentato un picco massimo (1.256 attacchi). L'osservatorio Ossif è stato creato dall'Associazione banche italiane e partecipato da **Federfarma**, Assovalori, Confcommercio, Federazione italiana tabaccai, Federdistribuzione, Poste italiane, Unione petrolifera e Anie Sicurezza.

Secondo i dati del rapporto, il numero delle rapine in farmacia è minore di quello relativo agli **altri esercizi commerciali** (4.836 casi nel 2016) e agli **esercizi pubblici** (1.353 attacchi). Il settore farmacia si colloca al secondo posto per **indice di rischio** dopo la moderna distribuzione (numero di rapine ogni cento punti operativi, rispettivamente 4,4 vs. 12,9). La **Lombardia** è risultata nel 2016 la regione con l'indice di rischio più elevato (nove rapine ogni 100 farmacie) anche a causa di un deciso incremento degli assalti rispetto all'anno precedente (+20%). Al secondo posto si è collocata la Sicilia, con un indice di rischio di 8,5 e al terzo il Lazio (indice di rischio 8) seguito dalla Campania (4,7).

A **livello provinciale** il primato di provincia più colpita è di **Milano** (207 rapine, +44% rispetto al 2015), seguita da Roma con 116 (vs. 179 del 2015), Palermo con 75 (vs. 56 nel 2015), Napoli con 70 (vs. 57) e Torino con 52 (vs. 91).

Migliora la sicurezza per le farmacia romane

"Il netto miglioramento registrato a Roma si spiega con il forte investimento che abbiamo voluto fare sulle risorse umane. Mentre Poste e Confcommercio puntano



l'Erborista

Un integratore per le donne che fanno sport

Cresce l'acquisto online degli integratori

Arnica e artiglio del diavolo per lenire il dolore

Scuola di profumeria 2018

NCF

Certolizumab pegol in caso di gravidanza e allattamento al seno

Ema lancia i nuovi Orphan maintenance assessment report

soltanto sulla tecnologia, noi lavoriamo anche con le persone, ossia questori e prefetti, così come comandanti e agenti delle forze di sicurezza. E a Roma siamo stati i primi ad avere installato un **sistema di videosorveglianza** che controlla anche l'esterno delle farmacie, in deroga alle norme sulla privacy e utile per le "informati", ha spiegato il delegato nazionale alla sicurezza di Federfarma, **Umberto Paolucci**.

A Roma e provincia la diminuzione del numero di reati rispetto all'anno precedente è stata del **35%** nel 2016 rispetto all'anno precedente, secondo i dati della locale rappresentanza di **Federfarma**.

Un "grande risultato" risultato che secondo Federfarma Roma è derivato dall'assiduo lavoro svolto dalla **commissione Sicurezza** in collaborazione con i vertici della Questura e dei carabinieri e alla particolare attenzione sul fronte investigativo e processuale data dai **magistrati** romani a questo tipo di reati.

Federfarma Roma conferma dal suo sito quanto decisivi siano risultati essere i sistemi di videosorveglianza installati nelle farmacie su raccomandazione delle forze dell'ordine, spesso collegati alle loro centrali operative, che hanno in molti casi permesso **l'individuazione e l'arresto dei criminali**. Numerosi sono stati anche gli interventi che hanno consentito alle forze dell'ordine di arrestare i criminali **in flagranza di reato** senza compromettere l'incolumità di farmacisti e clienti, segnala Federfarma Roma, che invita anche i titolari a segnalare sempre in modo tempestivo all'Associazione ogni rapina subita, inviando anche copia della denuncia presentata. "Tali informazioni consentono di monitorare attentamente il fenomeno e possono aiutare polizia e carabinieri a **individuare le farmacie da sottoporre a particolare sorveglianza perché più esposte**", si legge nella nota di Federfarma Roma.

TAG Federfarma Milano Federfarma Roma rapine in farmacia rapporto Ossif

Condividi



Mi piace 0

tweet

Articolo precedente

Brain Power, uno spazio on-line in cui nutrire, allenare e prendersi cura del proprio cervello



Giuliana Miglierini

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Brain Power, uno spazio on-line in cui nutrire, allenare e prendersi



Un progetto che nasce per facilitare e anticipare le diagnosi di



Alzheimer e Parkinson, nuovi studi e speranze di successo

Con BPCO aumenta il rischio di reazioni avverse

Tamara Rogers nuova responsabile EMEA di GSK Consumer Healthcare

Ortopedici e sanitari

Plantari a lievitazione per piede geriatrico

Calze elastiche con nuovi colori per gambe più giovani

Lamezia Terme: nuovo centro protesi Inail

Nuovi sviluppi nella riabilitazione post ictus

Scegli una categoria

Seleziona una categoria



Calano le rapine alle farmacie italiane



[Farmacia](#) | Redazione DottNet | 15/12/2017 13:57

I dati provengono dall'ultimo Rapporto sulla criminalità predatoria dell'Ossif, l'Osservatorio intersettoriale

Calano per il terzo anno consecutivo le rapine ai danni delle farmacie italiane: quelle registrate nel 2016 sono 825, per una contrazione di quasi l'11% rispetto all'anno precedente e addirittura il 34,3% rispetto al 2013, l'anno del picco massimo (1.256 attacchi). Sono alcuni dei dati provenienti dall'ultimo **Rapporto sulla criminalità predatoria dell'Ossif, l'Osservatorio intersettoriale creato dall'Associazione banche italiane**

e partecipato da Federfarma, Assovalorì, Confcommercio, Federazione italiana tabaccai, Federdistribuzione, Poste italiane, Unione petrolifera e Anie Sicurezza.

Il quadro che scaturisce dal Rapporto, come detto, fa ben sperare: per numero di rapine, le farmacie vengono dopo gli esercizi commerciali (4.836 casi nel 2016) e gli esercizi pubblici (1.353 attacchi); per indice di rischio (ossia numero di rapine ogni cento punti operativi), il canale dalla croce verde è invece secondo dopo la **distribuzione moderna (4,4 rispetto a 12,9)**, mentre al terzo posto vengono gli uffici postali (3,3).

Le medie nazionali, ovviamente, nascondono tendenze locali contrastanti: la Lombardia è nel 2016 la regione con l'indice di rischio più elevato (9 rapine ogni 100 farmacie) anche a causa di un deciso incremento degli assalti rispetto all'anno precedente (+20%). Seguono la Sicilia con un indice di rischio di 8,5, il Lazio con 8 (**grazie a un calo delle rapine tra 2015 e 2016 di quasi il 30%**) e la Campania con 4,7.

Poche variazioni nella classifica per province: Milano è la più colpita con 207 rapine (+44% rispetto al 2015), seguono Roma con 116 (erano 179 l'anno prima), Palermo con 75 (56 nel 2015), Napoli con 70 (57) e Torino con 52 (91). «Il netto miglioramento registrato a Roma» commenta Umberto Paolucci, **delegato nazionale alla sicurezza di Federfarma «si spiega con il forte investimento che abbiamo voluto fare sulle risorse umane. Mentre Poste e Confcommercio puntano soltanto sulla tecnologia, noi lavoriamo anche con le persone, ossia questori e prefetti, così come comandanti e agenti delle forze di sicurezza. E a Roma siamo stati i primi ad avere installato un sistema di videosorveglianza che controlla anche l'esterno delle farmacie, in deroga alle norme sulla privacy e utile per le infoinvestigazioni».**

fonte: federfarma



Edicola > FiloDiretto

Rapporto Ossif: rapine in calo per il terzo anno consecutivo

15/12/2017 10:22:37



Calano per il terzo anno consecutivo le rapine ai danni delle farmacie italiane: quelle registrate nel 2016 sono 825, per una contrazione di quasi l'11% rispetto all'anno precedente e addirittura il 34,3% rispetto al 2013, l'anno del picco massimo (1.256

attacchi). Sono alcuni dei dati provenienti dall'ultimo Rapporto sulla criminalità predatoria dell'Ossif, l'Osservatorio intersettoriale creato dall'Associazione banche italiane e partecipato da Federfarma, Assovalor, Confcommercio, Federazione italiana tabaccai, Federdistribuzione, Poste italiane, Unione petrolifera e Anie Sicurezza.

Il quadro che scaturisce dal Rapporto, come detto, fa ben sperare: per numero di rapine, le farmacie vengono dopo gli esercizi commerciali (4.836 casi nel 2016) e gli esercizi pubblici (1.353 attacchi); per indice di rischio (ossia numero di rapine ogni cento punti operativi), il canale dalla croce verde è invece secondo dopo la distribuzione moderna (4,4 rispetto a 12,9), mentre al terzo posto vengono gli uffici postali (3,3).

Le medie nazionali, ovviamente, nascondono tendenze locali contrastanti: la Lombardia è nel 2016 la regione con l'indice di rischio più elevato (9 rapine ogni 100 farmacie) anche a causa di un deciso incremento degli assalti rispetto all'anno precedente (+20%). Seguono la Sicilia con un indice di rischio di 8,5, il Lazio con 8 (grazie a un calo delle rapine tra 2015 e 2016 di quasi il 30%) e la Campania con 4,7.

Poche variazioni nella classifica per province: Milano è la più colpita con 207 rapine (+44% rispetto al 2015), seguono Roma con 116 (erano 179 l'anno prima), Palermo con 75 (56 nel 2015), Napoli con 70 (57) e Torino con 52 (91). «Il netto miglioramento registrato a Roma» commenta Umberto Paolucci, delegato nazionale alla sicurezza di Federfarma «si spiega con il forte investimento che abbiamo voluto fare sulle risorse umane. Mentre Poste e Confcommercio puntano soltanto sulla tecnologia, noi lavoriamo anche con le persone, ossia questori e prefetti, così come comandanti e agenti delle forze di sicurezza. E a Roma siamo stati i primi ad avere installato un sistema di videosorveglianza che controlla anche l'esterno delle farmacie, in deroga alle norme sulla privacy e utile per le infoinvestigazioni».

Ultime notizie

15/12/2017

[Survey Focus management, ultima chiamata per i ritardatari](#)

E' chiusa ma non del tutto la "survey" lanciata due settimane fa Focus Management, la società di ricerche con cui Federfarma e Federfarma Servizi stanno costruendo la rete di protezione che sosterrà le farmacie nel nuovo scenario competitivo...

15/12/2017

[Rapporto Ossif: rapine in calo per il terzo anno consecutivo](#)

Calano per il terzo anno consecutivo le rapine ai danni delle farmacie italiane: quelle registrate nel 2016 sono 825, per una contrazione di quasi l'11% rispetto all'anno precedente e addirittura il 34,3% rispetto al 2013, l'anno del picco massimo (1.256 attacchi)...

15/12/2017

[DiaDay, presentati al Senato i risultati: farmacie cruciali nella prevenzione](#)

Oltre 4mila casi di diabete non diagnosticato e quasi 19mila di prediabete: è il contributo in prevenzione e appropriatezza che arriva dalle farmacie del territorio grazie al DiaDay, la prima campagna nazionale di screening del diabete. Condotta gratuitamente...

15/12/2017

[Previdenza, Cossolo all'assemblea: su riforma urge incontro con Enpaf](#)

Il consiglio di presidenza di Federfarma chiederà già nei prossimi giorni un incontro urgente con il presidente dell'Enpaf, Emilio Croce, per discutere dei problemi della previdenza di categoria e analizzare il percorso di riforma del sistema pensionistico al quale l'ente sta lavorando da tempo. E' quanto ha annunciato ieri il presidente del sindacato titolari, Marco Cossolo, nella seconda giornata...

14/12/2017

[Bere ogni di tè caldo potrebbe difendere vista da glaucoma](#)

Bere tè caldo ogni giorno potrebbe ridurre il rischio di ammalarsi di glaucoma. Lo rivela

FILODIRETTO

- Ultimo Filodiretto
- Archivio
- Iscrizione Filodiretto

I piu' letti

Rapporto Pit-Salute, per 1 italiano su 5 spesa farmaci è problema

Fatturazione elettronica, via agli abbonamenti dalle farmacie

Statuto: approvate le nuove regole, Federfarma opta per l'inclusività

Tariffa medicinali, Federfarma replica alla polemica del Fatto

Cortisone a orario sbagliato crea "jet lag" cellule

Multimedia



27 novembre 2017
Marco Cossolo sulla vittoria di Amsterdam per EMA



29 settembre 2017
Disfunzione erettile, Cossolo ospite di Tutta Salute



14 luglio 2017
Marco Cossolo sul disegno di legge all'esame del Senato



22 giugno 2017
Vittorio Contarina commenta il tavolo per la revisione della Tariffa nazionale



15 giugno 2017
Il presidente di Federfarma Caltanissetta sul progetto di farmacia sociale



9 giugno 2017
Silvia Pagliacci: il nuovo corso al Sunifar



5 giugno 2017
Marco Cossolo sulle elezioni nazionali del 30 maggio 2017



23 maggio 2017
Riccardo Froli sulla distribuzione diretta in Toscana

Sembra che tu abbia disabilitato javascript, devi abilitarlo per visualizzare correttamente questo sito.
Looks like you have javascript disabled, you must enable it to use this website properly.

Infrastrutture & Città sicura

HOME LIBRARY SECURINDEX TV FIERE ED EVENTI CONTATTI

cerca nel sito...

TUTTE LE NEWS **ATTUALITÀ** CULTURA & FORMAZIONE **NORME & SENTENZE** **TECNOLOGIE** **VIGILANZA & DINTORNI** **SECURITY FOR RETAIL** **DENARO SICURO** **FIRE & SAFETY** **INFRASTRUTTURE & CITTÀ SICURA** **DOMOTICA & SICUREZZA RESIDENZIALE**

INFRASTRUTTURE & CITTÀ SICURA



Presentato a Sicurezza 2017 il progetto del Report Città Sicura

Alla tavola rotonda organizzata da essecome il 16 novembre a **Sicurezza 2017**, hanno partecipato **Giulio Iucci (ANIE Sicurezza)**, **Giorgio Monaci (OSEM)**, **Andrea Painini (Confesercenti Milano)**, **Enzo Peduzzi (Euralarm)** e **Bruno Pezzuto (Comune Verona)**.

Il progetto prevede un questionario da sottoporre agli amministratori delle città che aderiscono al sondaggio per raccogliere i dati relativi ai reati commessi nelle città e confrontarli con le misure di prevenzione adottate. Dall'analisi dei dati verranno individuate le migliori pratiche per orientare i decisori nelle scelte di investimento nelle misure di sicurezza in un dialogo diretto e continuo con la filiera industriale della sicurezza.

Guarda i video con le interviste a [Giulio Iucci](#), [Giorgio Monaci](#), [Andrea Painini](#) ed [Enzo Peduzzi](#)

Tag: Sicurezza 2017 Report Città Sicura Giulio Iucci ANIE Sicurezza Giorgio Monaci OSEM Andrea Painini Confesercenti Milano Enzo Peduzzi Euralarm Bruno Pezzuto Comune Verona

[@EMAIL](#) [FACEBOOK](#) [LINKEDIN](#) [TWITTER](#) [GOOGLE+](#)

11/12/2017

18

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Securindex ti informa!

inserisci la tua email

ISCRIVITI

dossier

sicurezza

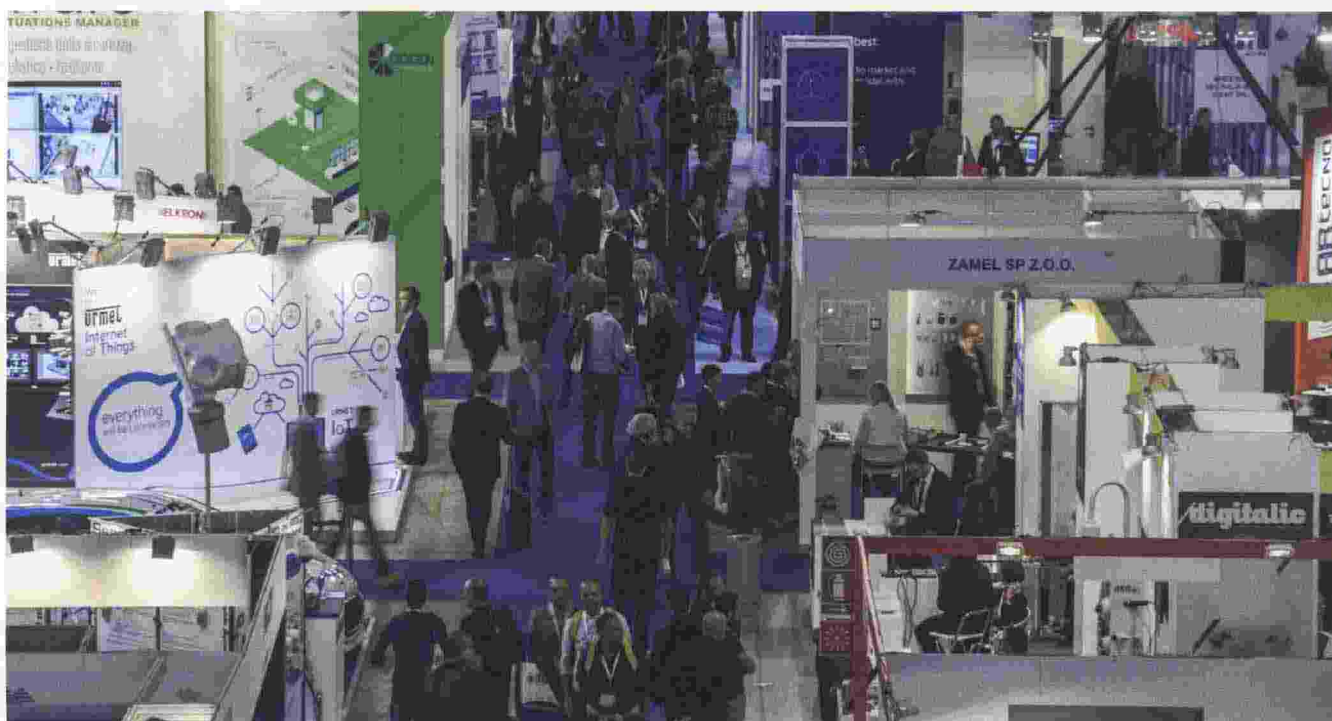


È proprio la necessità di sentirsi più sicuri che spinge il mercato della sicurezza. Non a caso – sono dati di ANIE Assoautomazione, Comparto Sicurezza e Automazione edifici – è stata rilevata nel 2016 una crescita del fatturato del 5,1% a fronte della crescita dell'anno precedente del 4,5%. In particolare è il segmento della Videocitofonia quello che esprime i risultati migliori, con un aumento del 9,9%, a fronte di una certa stabilità del settore Antintrusione e Antincendio. Interessante anche notare come in tempi brevissimi le tecnologie si evolvano e i prezzi, almeno delle installazioni base, diminuiscano. L'interesse manifestato dal cliente finale si ripercuote sulle opportunità che gli installatori devono saper cogliere. E qualche idea può venir loro leggendo il nostro speciale, dedicato proprio, a tutto campo, a Sicurezza.

L'industria italiana della sicurezza

Innovazione e integrazione tecnologica guidano la crescita

a cura della Redazione



L'industria italiana fornitrice di tecnologie per la Sicurezza e l'Automazione degli edifici rappresentata in ANIE Sicurezza, espressione a fine 2016 di un fatturato totale aggregato pari a 2,3 miliardi di euro, costituisce un comparto di eccellenza all'interno del "Made in Italy" delle tecnologie.

L'innovazione tecnologica si conferma una delle principali leve competitive del comparto,

che oggi trae nuova linfa dalle molteplici possibilità offerte dalla crescente digitalizzazione. Importante driver di sviluppo resta l'integrazione fra tecnologie e sistemi, rafforzata dalla percezione degli utenti finali in risposta a un bisogno integrato di sicurezza nei principali mercati di riferimento.

Grazie alla costante attività innovativa rivolta all'integrazione e alla digitalizzazione, negli

ultimi anni l'industria italiana fornitrice di tecnologie per la Sicurezza ha saputo rinnovare il portafoglio prodotti, intercettando i nuovi bisogni espressi dal mercato. In questo contesto, il comparto ha mantenuto un andamento di segno positivo, anticipando la ripresa in atto all'interno del manifatturiero.

A fine 2016 il comparto Sicurezza e Automazione degli edifici ha registrato una cresci-

ta del volume d'affari complessivo del 5,1%. Questo andamento ha beneficiato sia della domanda di sicurezza sul fronte interno, sia delle concomitanti strategie di rafforzamento delle imprese nei mercati esteri.

Inglobando queste tendenze, nell'ultimo quinquennio il comparto Sicurezza e Automazione edifici ha mantenuto un profilo positivo nell'evoluzione del fatturato totale (vicina al 6% la crescita medio annua nel pe-

riodo 2011/2016). In termini di fatturato, il comparto ha da tempo raggiunto e superato i livelli pre crisi.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel corso del 2017 il comparto Sicurezza e Automazione edifici ha mantenuto un andamento di segno positivo, mostrando nel confronto annuo un incremento del volume d'affari superiore al 5,0%. Su queste dinamiche si riflette positivamente il contributo sia

della domanda interna, sia di quella estera. In uno scenario macroeconomico in miglioramento, le imprese fornitrici di tecnologie per la Sicurezza hanno saputo cogliere opportunità di sviluppo sia in ambito europeo, sia nei principali mercati di riferimento in area extra UE.

Guardando alle tendenze nel disaggregato merceologico, secondo i dati attualmente disponibili, nel 2017 il segmento Videosorveglianza ha continuato a mostrare un mag-

Dati Statistici - valori a prezzi correnti

	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazioni %	
MERCATO INTERNO	1.876	1.959	2.065	4,4	5,4
FATTURATO TOTALE	2.058	2.150	2.259	4,5	5,1
ESPORTAZIONI	290	330	345	13,9	4,6
IMPORTAZIONI	108	139	151	28,5	8,9
BILANCIA COMMERCIALE	181	191	194		

Fonte: ANIE

giore dinamismo, beneficiando dei fenomeni di upgrading tecnologico. All'interno del segmento Antincendio, che registra un andamento sostanzialmente in linea con quanto evidenziato nel 2016, si segnala la crescita importante delle vendite di Sistemi audio di allarme vocale per l'evacuazione. Questi ultimi beneficiano fra l'altro della presenza nel

mercato di pacchetti contenenti un'offerta integrata con le tecnologie Antincendio.

Con riferimento ai mercati finali di sbocco, continuano a fornire trasversalmente sostegno allo sviluppo del comparto i segmenti della Pubblica Amministrazione, Terziario, Retail e GDO e, dopo una fase più debole, si confermano altresì alcuni segnali

di recupero della domanda nel segmento Residenziale.

Fra le maggiori criticità si mantengono anche nel 2017 i fenomeni di downpricing che continuano a non premiare adeguatamente l'elevata attenzione all'innovazione espressa dalle imprese attive in Italia nel comparto della Sicurezza.

ANDAMENTO DEL FATTURATO TOTALE PER SINGOLI SEGMENTI MERCEOLOGICI

Fatturato Totale	2016/2015 variazioni %
ANTINCENDIO	1,6
ANTINTRUSIONE di cui:	7,3
-Antintrusione e sistemi di monitoraggio centralizzati	1,5
-Controllo accessi	2,7
-TV.CC.	9,9
BUILDING AUTOMATION	1,9

Fonte: ANIE Sicurezza

..... [Primo Piano / Sicurezza]

PROFESSIONISTI

della sicurezza

Oggi la sicurezza non è solo tecnologia sempre più caratterizzata da integrazione e contaminazioni, ma deve essere un servizio diffuso il cui sviluppo è anche un indice di progresso per la società. Un contesto dove chi progetta e installa sistemi di sicurezza e videosorveglianza è sempre più a stretto contatto con aziende, project manager e utente finale, e verso cui deve porsi non solo come tecnico, ma come vero e proprio consulente.



Nell'attuale contesto storico ed economico la sicurezza è un'esigenza sempre più sentita come imprescindibile a tutti i livelli, sia in ambito pubblico che privato. Non è soltanto la risposta al terrorismo internazionale a mettere il tema al primo posto, ma una combinazione di fattori che vede, da una parte, la moltiplicazione di contesti in cui le attività di security

si rendono indispensabili - dagli aeroporti internazionali alle case, dai negozi alle vie di grandi e piccoli centri urbani - e dall'altra, una mutata sensibilità generale, più incline ad accettare e a richiedere attività di monitoraggio adottando tecnologie che consentono di gestire al meglio valori, persone e dati, rendendo la sicurezza un elemento trasversale e indispensabile.

Panoramica del mercato

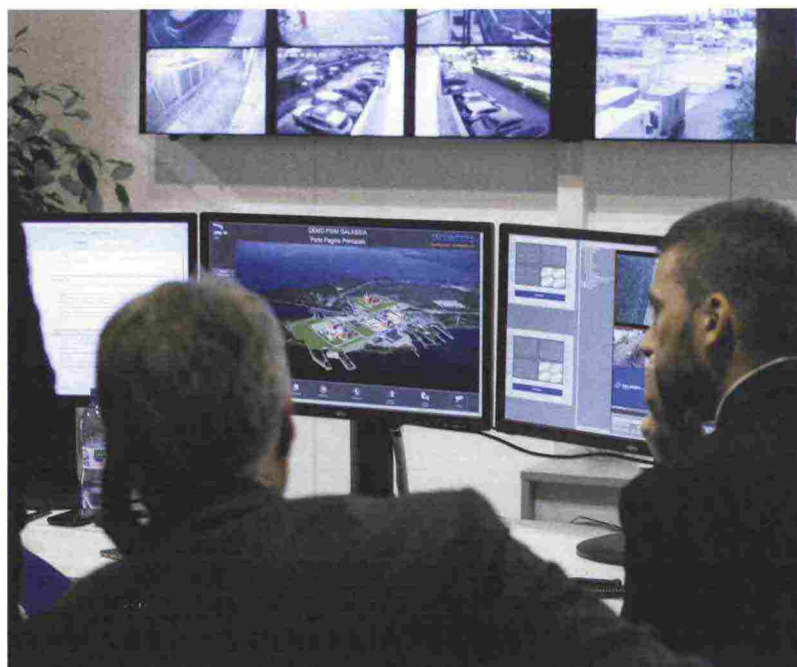
Con oltre 2,2 miliardi di Euro di fatturato totale in Italia nel 2016, in crescita del 5,1% sul 2015 (Fonte: ANIE Sicurezza) il mercato italiano della security e della automazione edifici è oggi più che mai impegnato a cercare nuovi sbocchi commerciali, ma anche a scoprire soluzioni avanzate per contesti di applicazione che in precedenza non venivano

considerati sensibili. A questo proposito, le opportunità di sviluppo non mancano: il 2016, secondo i dati diffusi da ANIE Sicurezza, il mercato della security ha infatti registrato una crescita del fatturato totale del 5,1% sul 2015. Un trend anche migliore di quello dell'anno precedente (+4,5%), con un fortissimo slancio per i sistemi anti-intrusione, incrementati del 7,3%, e in particolare per la Videosorveglianza, in aumento di quasi il 10%. Pubblica Amministrazione, Terziario, Retail e GDO figurano tra i principali ambiti di sbocco nel mercato interno, mentre la crescita del settore edilizio degli ultimi anni ha contribuito a un consolidamento della Building Automation e dell'Antincendio. Sempre più numerosi sono poi i produttori italiani che guardano con interesse anche al mercato estero.

Professionisti in evoluzione

In questo contesto, progettisti, system integrator, produttori e installatori diventano attori di un cambiamento complesso, che investe sia l'evoluzione tecnologica in atto, all'insegna di integrazione, convergenza e soluzioni tailor-made, sia la stessa concezione di "sicurezza", sentita oggi come diritto per tutti e dovere per quanti possono e devono garantirla. Tale rinnovata necessità richiede un network di professionisti in grado di ascoltare le esigenze di ogni committente e trasformarle in applicazioni efficienti, performanti e facili da gestire, magari in remoto con uno smartphone. All'evoluzione tecnologica, quindi, fa oggi da sfondo un mutamento importante di tutte le professioni tecniche e commerciali legate al mondo della security. Il "classico" installatore di prodotti stand-alone oggi è chiamato a cambiare pelle e deve sviluppare la capacità di offrire vere e proprie soluzioni integrate e su misura rispetto alle esigenze e al contesto di applicazione.

Chi progetta e installa sistemi di sicurezza e videosorveglianza è oggi al centro di un dialogo sempre più stretto con le aziende, il project manager e l'utente finale, figure rispetto alle quali deve porsi non solo come tecnico, ma come vero e proprio consulente. In questa veste, l'installatore diventa un vero e proprio tramite tra il suo cliente e le aziende produttrici, un tutor in grado di suggerire ai clienti nuove opportunità e di prendersi cura anche della manutenzione



dopo l'installazione, creando un rapporto di fiducia continuativo. I nuovi impianti, soluzioni spesso espandibili, implementabili, o semplicemente in grado di essere aggiornati attraverso nuovi software o componentistica più recente, richiedono competenze adeguate. Anche il rapporto duraturo che si instaura con il committente e non si esaurisce con la messa in opera dell'impianto, chiama il pro-

fessionista a nuove capacità organizzative e di relazione. Inoltre, alle aziende e agli operatori vengono oggi attribuite sempre più ampie responsabilità nell'efficacia e nella gestione efficiente dei sistemi da loro prodotti, progettati o installati. Non a caso, aumentano e si moltiplicano i contesti in cui la sicurezza diventa una responsabilità sempre più riconosciuta anche dal punto di vista normativo

per i professionisti che se ne occupano, sia in ambito pubblico sia nel contesto privato, come nel caso del recente Regolamento Europeo sulla Privacy. Un segnale rilevante dell'importanza di quanto, accanto agli "upgrade" circa le nuove possibilità tecnologiche, la crescita professionale degli operatori richiede oggi conoscenze pluridisciplinari e sfaccettate per affermarsi come figure di riferimento per il mercato. Gli installatori, ma anche i security manager e tutti i responsabili della sicurezza si affermano, dunque, oggi, come i veri punti nevralgici dell'attività security e fire, "processori" la cui conoscenza e formazione diventa fondamentale per rendere efficiente ogni tipo di sistema, sia in contesti pubblici che privati. Ma non solo. In un settore così dinamico, sia i professionisti di ogni comparto, che le aziende di ogni dimensione, sono oggi chiamati a non fermarsi, a evolvere e a cercare stimoli sempre nuovi per accrescere opportunità di business, networking e conoscenze. In una sola parola, sono chiamati ad essere competitivi.

Principali trend di mercato

Tra i trend di mercato che più si stanno facendo avanti in questi ultimi tempi vi è l'integrazione tra tecnologie e soluzioni studiate in base alle specifiche esigenze di ogni contesto di applicazione. Precisione e affidabilità, immediatezza, sicura gestione dei dati e versatilità rappresentano le caratteristiche cardine delle proposte tecnologiche: così, mentre il controllo accessi vede serrature elettroniche con lettore delle impronte sempre più sofisticate e in grado di archiviare e controllare migliaia di differenti utenti, le nuove protagoniste nell'ambito della videosorveglianza sono telecamere che producono immagini HD con ogni tipo di illuminazione e condizione atmosferica, diventando un fondamentale sistema di controllo validato anche a livello forense, mentre l'antintrusione è sempre più orientata a integrare le funzioni di gestione della casa o dell'ufficio, consentendo il controllo da remoto con App. Inoltre, soluzioni modulari e sistemi di trasmissione di dati sempre più evoluti consentono oggi il trasferimento di milioni di informazioni in tempo reale da sensori di ogni tipo, con la possibilità di individuare anomalie e procedere ad immediati controlli su luoghi e situazioni.

Sicurezza 2017



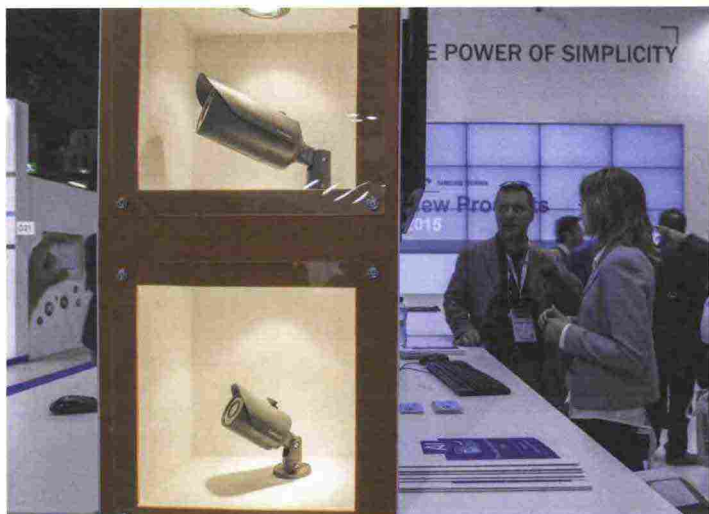
Con tre padiglioni (3, 5 e 7), più di 450 espositori, un ricco programma formativo con più di 100 appuntamenti e una sempre maggiore rappresentatività internazionale, Sicurezza 2017 torna a Fiera Milano dal 15 al 17 novembre.

Quella di quest'anno è un'edizione che si propone quale facilitatore di innovazione e progresso grazie all'ampia proposta merceologica e di soluzioni e potenzialità applicative, una piattaforma in grado di facilitare il business networking e l'evoluzione di un comparto il cui contributo tecnologico è un valore aggiunto ormai diffusamente riconosciuto. Sicurezza 2017 offrirà una visione completa del mercato grazie a un'alta rappresentatività di tutti i comparti, dalla videosorveglianza, con la presenza di grandi keyplayer internazionali sia italiani che esteri, al controllo accessi e all'antintrusione con soluzioni per ogni ambito di applicazione. Anche la sicurezza passiva sarà rappresentata da top brand sia del mondo dei serraturieri che delle casseforti. Cresce l'offerta dell'antincendio, sia rivelazione che spegnimento, e si conferma impor-

tante l'area dedicata ai droni per la security. Non mancherà una nutrita presenza di Forze Armate e Forze dell'Ordine, che presenteranno le soluzioni di security più avanzate di cui si servono con gli obiettivi di monitoraggio e tutela.

Iniziativa e formazione Durante Sicurezza 2017, al nuovo Regolamento Europeo sulla privacy sarà dedicata un'arena che accoglierà, nei giorni di fiera, un ricco palinsesto di incontri. Novità assoluta, sarà l'audit privacy: visitatori ed espositori potranno ottenere in maniera gratuita e direttamente in fiera una verifica preliminare ed un primo check-up sul rispetto delle prescrizioni privacy della propria azienda alla luce del nuovo Regolamento Europeo.

Torna il villaggio dedicato al tema dell'ICT e alle soluzioni più innovative in materia di prodotti per cyber security, videosorveglianza, IoT, storage e connettività. Non mancherà, poi, uno spazio dedicato alle soluzioni di security per il commercio e la grande distribuzione, che metterà a confronto i professionisti del retail e i produttori di tecnologie sulle soluzioni su misura per ogni tipologia



di punto vendita e sulle soluzioni verticali dedicate. Ricca anche l'agenda formativa di Sicurezza, che prevede oltre 100 incontri in tre giorni focalizzati sulle tematiche oggi al centro dell'attenzione del mercato: il nuovo regolamento sulla privacy e le ricadute sui professionisti, la protezione e la gestione dei dati, la smart city, la mobilità e la sicurezza urbana, l'antiterrorismo, la protezione dei siti ad alto rischio, la vigilanza privata e il presidio dei confini, le novità normative su cui si gioca la qualificazione professionale, fino ad arrivare all'IoT e l'uso dell'in-

telligenza artificiale e alla building automation e il ruolo della security nella progettazione edilizia. La manifestazione sarà inoltre l'occasione per presentare i dati di importanti ricerche che aiutano a individuare benchmark e casi di eccellenza e a fare il punto sulle esigenze di specifiche committenze. Saranno infatti presentati i risultati dell'Osservatorio sulla realizzazione dei modelli di Smart & Safe City nelle città italiane e la sintesi di due indagini commissionate da Fiera Milano, quella Ipsos sulla percezione di sicurezza degli Italiani e quella ANCI



Lombardia, che fornirà un quadro delle esigenze e delle competenze dei funzionari comunali.

Sinergia strategica con Smart Building Expo

L'attuale spinta verso nuovi e sempre più trasversali contesti di applicazione rende necessario il dialogo con professionisti esterni al mondo della security ma ad esso sempre più legati e complementari. Per questo, in contemporanea a Sicurezza, si terrà Smart Building Expo, progetto realizzato grazie alla collaborazione tra Pentastudio, agenzia di comunicazione e marketing con pluriennale esperienza nel settore delle nuove tecnologie delle telecomunicazioni, e Fiera Milano, con l'obiettivo di presentare un panorama articolato ed esaustivo sul concetto di edificio in rete. L'appuntamento, che occuperà parte del padiglione 3, offrirà un'ampia panoramica su cablaggio verticale, applicazioni internet of things, standard per l'integrazione di sistemi, Audio Video e digital signage. Un ricco programma di workshop fornirà inoltre informazioni preziose sulle novità che impattano sull'edificio in rete: la corretta applicazione dell'art. 135 bis del Testo Unico dell'Edilizia, ovvero sulla predisposizione degli edifici alla ricezione a banda ultralarga; lo Smart Lighting e i sistemi per il risparmio energetico; workshop verticali sulle diverse applicazioni e sulla formazione dei progettisti ai nuovi contenuti Audio Video; la progettazione BIM come strumento principe per l'integrazione degli impianti e per la loro corretta manutenzione. Non mancherà infine un momento simbolico come la cerimonia di consegna dei premi Smart Building 2017 per dare rilievo e visibilità al concetto di edilizia smart e rivolto a committenti, progettisti e costruttori sensibili alla rivoluzione digitale dell'edilizia.

ISEO SERRATURE



Iseo si presenta con un portafoglio di soluzioni all'avanguardia per il controllo degli accessi in ambito residenziale, alberghiero e commerciale.

Con Argo App di Iseo, ideale per case private e piccole strutture alberghiere, è possibile aprire e gestire tutte le porte dotate di dispositivi della serie Smart. Grazie ad Argo App, si può far entrare chi si vuole e dove si vuole, anche temporaneamente, consentendo l'accesso a locali riservati solo a persone selezionate in giorni e orari prestabiliti. Inoltre, Argo registra le ultime 1000 entrate, e anche i tentativi di accesso non autorizzati. È inoltre possibile provare l'esperienza di Argo 2.3, che introduce due funzionalità completamente nuove: il Remote Key Delivery e l'Invitation, offrendo un servizio più veloce ed efficiente, soprattutto nella gestione degli accessi in bed and breakfast e piccoli hotel. Con le nuove funzionalità di Argo App, è possibile gestire l'ingresso degli ospiti nella

propria struttura anche da remoto tramite il proprio smartphone. In questo modo, anche se non si è fisicamente presenti, è possibile permettere l'accesso alle camere dei propri ospiti nei giorni e negli orari prestabiliti in base al check-in e al check-out, senza bisogno di consegnare fisicamente le chiavi. V364 è la soluzione di Iseo pensata e dedicata alle applicazioni commerciali, che permette di gestire gli accessi online e offline, senza la necessità di cablaggi. Gli ingressi sono gestiti sia tramite credenziali RFID sia tramite le chiavi meccatroniche F9000 di Iseo. La nuova versione 1.1 di V364, presentata in occasione di Fiera Sicurezza, introduce la nuova generazione di chiavi F9000 ON, dotate di connettività Bluetooth Smart. In ogni momento possono essere effettuate modifiche alle autorizzazioni di accesso anche a locali remoti gestiti tramite il sistema V364, tramite l'app dedicata. In questo modo, lo smartphone trasferisce le nuove informazioni direttamente sulla chiave F9000 ON.

PRESENTE A SICUREZZA: PAD. 7 - STAND C11/D16

DELTA DORE

Nella propria "Casa con allarme connesso", Delta Dore offre la possibilità di scoprire le tante novità presentate a Fiera Sicurezza e consente di testare dal vivo l'efficienza e la qualità dei prodotti.



In esposizione presso lo stand vi è la gamma dedicata alla sicurezza Tyxal+ ed i nuovi Nanomoduli, ma soprattutto, in esclusiva mondiale, i motori tubolari Tymoov. In un processo di continua evoluzione per l'azienda, un passaggio fondamentale è stato ascoltare i propri installatori, aiutarli durante il processo di installazione dei prodotti, "vivere il loro quotidiano" con i prodotti Delta Dore. I nanomoduli sono la risposta alla miniaturizzazione dei moduli, alla creazione di connettori "push" molto veloci, alla scelta di usare i fili del comando locale o no, a ridurre il consumo di 10 anni, ed a unire 5 trasmettitori in 1 per facilitare la scelta dell'installatore. Inoltre, Delta Dore presenta la nuova gamma di motori tubolari a velocità variabile: Tymoov; unica ed innovativa perché Delta Dore ha reso questi prodotti sempre più intelligenti, più silenziosi grazie al suo avviamento lento sfruttando la tecnologia "brushless" ma soprattutto "sicuri", infatti questa gamma entra a far parte del sistema allarme Tyxal +.

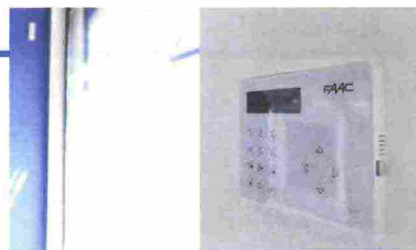
In caso di tentativo di intrusione il motore della tapparella Tymoov fa scattare l'allarme meccanicamente, evitando di fare entrare gli intrusi in casa. Inoltre, associato al rilevatore di fumo, il motore Tymoov apre immediatamente la tapparella permettendo una rapida evacuazione. Un motore per tapparelle super tecnologico e intelligente ma ora anche connesso grazie alla sua compatibilità con il webserver domotico Tydom 1.0. La gamma Tyxal è sempre all'avanguardia grazie al suo sistema senza fili, non necessita di predisposizioni particolari e quindi può essere installato in qualsiasi locale. Dato che le esigenze cambiano nel tempo, scegliere un sistema senza fili è il modo più efficace e sicuro di poter fare progredire l'impianto dalla sua iniziale installazione; il "plus" di questo sistema di allarme è la sua retrocompatibilità, che permette di poter aggiungere in qualsiasi momento i nuovi prodotti, sempre più tecnologici e all'avanguardia.

PRESENTE A SICUREZZA: PAD.7 - STAND T08

FAAC

Faac presenta i sistemi antintrusione di nuova generazione, le automazioni per serramenti e tutto quanto è necessario per garantire sicurezza anche a edifici non residenziali, quali ad esempio negozi, supermercati o altri ambienti sensibili (senza la necessità di installare serrande di protezione esterne).

Strumento fondamentale per migliorare la sicurezza degli edifici residenziali è ovviamente il sistema antintrusione. In questo settore i prodotti di nuova generazione offrono caratteristiche molto attraenti sia per l'utilizzatore finale sia per l'installatore. Faac è presente nel mercato degli apparati antintrusione domestici con il proprio Home Lock, un sistema d'allarme dotato di numerosi accorgimenti tecnici innovativi che riducono i falsi allarmi, aumentano l'efficacia e migliorano la comodità d'uso. Tra le caratteristiche di Home Lock vi è la app che permette al padrone di casa di utilizzare il proprio smartphone o tablet per interagire con il sistema antintrusione, dopo aver digitato una password. La app consente ad esempio di attivare il microfono incorporato nella centralina antifurto, per ascoltare i rumori all'interno dell'abitazione. Anche l'automazione dei serramenti può dare un contributo significativo alla sicurezza anticrimine degli edifici residenziali, aiutando l'utilizzatore finale a rendere meno vulnerabili i diversi punti d'accesso dell'abitazione. L'automazione di cancelli carrabili, portoni di garage e infissi esterni (scuri, persiane o tapparelle) può infatti sopperire ad eventuali distrazioni dei residenti e rendere più difficile l'intrusione di malintenzionati. La proposta Faac comprende tutto il necessario per garantire sicurezza anche per gli edifici di natura diversa dalle abitazioni private. Ad esempio, per la protezione degli ingressi di negozi, supermercati o altri ambienti sensibili (senza la necessità di installare serrande di protezione esterne), Faac offre il nuovo ingresso pedonale automatico SKR35. La porta è dotata di caratteristiche di resistenza all'effrazione classificate come RC3 secondo lo standard europeo EN 1627. L'offerta Faac comprende inoltre la nuova linea di controllo accessi Keydom, un innovativo sistema completamente web-based per la gestione degli accessi sia veicolari che pedonali in tutti gli edifici o proprietà dove è necessaria garantire la sicurezza delle persone. Va inoltre ricordata la gamma dei dissuasori a scomparsa Faac, tra cui il modello J355 M50 conforme alle norme internazionali PAS 68:2013 e IWA 14-1:2013 che si applicano agli ambiti di alta sicurezza. In termini pratici, queste certificazioni garantiscono che il dissuasore è in grado di arrestare un camion del peso di 7,5 tonnellate lanciato a 80 chilometri l'ora. Un cenno, infine, al nuovo tornello pedonale per il controllo degli ingressi, prodotto da Magnetic, società del gruppo Faac, all'avanguardia come prestazioni (10 milioni di cicli di funzionamento garantiti grazie alla tecnologia brushless) e dotato di un innovativo design per rendere l'installazione perfettamente integrata con i requisiti architettonici dell'edificio.



PRESENTE A SICUREZZA: PAD. 7 - STAND S02

HAGER SICUREZZA



Per rispondere a tutte le esigenze di protezione, Hager Sicurezza ha deciso di segmentare l'offerta di sicurezza presentando la nuova linea logisty.alma, una soluzione progettata per fornire agli installatori una soluzione in più per soddisfare i propri clienti finali. Facile da utilizzare, intuitiva e immediata la nuova linea va a completare l'offerta senza fili di Hager sicurezza, affiancando logisty.seprio per rispondere ad ogni esigenza di protezione degli ambienti residenziali. Caratterizzata da un design compatto, sobrio ed elegante, logisty.alma è estremamente affidabile grazie alle tecnologie brevettate come Twinband®, la trasmissione radio simultanea su due diverse bande, in grado di garantire un'elevata affidabilità in qualunque situazione, anche in caso di black-out elettrico grazie alla sua indipendenza dalla rete elettrica. Cuore dell'impianto, la centrale con tastiera, sirena e

sintesi vocale integrate, in grado di controllare fino a 15 rivelatori su 2 gruppi distinti. In caso di intrusione, la centrale attiva tempestivamente la sirena e tutti i mezzi di dissuasione e trasmissione a distanza. Completano il sistema logisty.alma: la scheda combinatore telefonico GSM/GPRS, la tastiera, il telecomando per il controllo da remoto e i rivelatori di movimento per zone interne ed esterne dell'abitazione, come il rivelatore di apertura multicontatto, quello di movimento con copertura 12 m, i rivelatori a doppi infrarossi per il controllo di varchi e finestre nei colori bianco e marrone e il rivelatore con fotocamera per ricevere, in caso di intrusione, la sequenza di immagini da esso catturate o richiederle on-demand in qualunque momento si desideri logisty.alma è inoltre completo di box internet che consentirà la gestione del sistema direttamente dall'app Logisty Alma dedicata, che l'utente finale potrà installare sul proprio smartphone o tablet. Inoltre l'app permetterà all'installatore di semplificare e velocizzare la configurazione dell'impianto, rendendolo subito operativo. Il QR code gli permetterà di configurare tutto tramite lo smartphone. Garantita 5 anni, la nuova linea di Hager sicurezza è dotata di pile alcaline con 3 anni di autonomia che permettono di ridurre a zero i costi di manutenzione. Infine, tutti i dispositivi logisty.alma sono dotati di un sistema di autoprotezione contro il distacco, la manomissione, il tentativo di riproduzione dei codici di accesso e il disturbo radio.

COMELIT

Comelit presenta le nuove telecamere della serie AHD su coassiale. Dispositivi con funzionalità avanzate, facili da installare e con un'elevata risoluzione che trova conferma nei dettagli estremamente visibili delle immagini zoomate.

Ogni telecamera su cavo coassiale o UTP, impostata di default a 4MPX, è dotata di un sensore che permette, tramite il menù OSD, di configurare direttamente il sistema a 5MPX. Inoltre grazie all'obiettivo motorizzato nella versione varifocale 2.8 - 12mm, disponibile con zoom gestibile localmente da joystick o da videoregistratori DVR AHD 5 megapixel 5-in-1, questi prodotti sono in grado di ottenere un'elevata qualità dell'immagine, offrendo la possibilità di catturare i minimi dettagli con elevata nitidezza. I DVR a 5 megapixel di questa nuova gamma sono equipaggiati di hard disk da 2 TB per consentire il salvataggio di una maggiore quantità di dati. Queste soluzioni presentano numerosi vantaggi, a partire dalla forte compatibilità anche con tecnologie precedenti, per modificare un impianto esistente o averne uno migliore, sostituendo semplicemente telecamere e DVR, senza la necessità di inserire nuovi cavi. Tutto questo si accompagna a un'elevata facilità d'installazione e alla possibilità di realizzare un sistema ibrido, capace di gestire contemporaneamente il vecchio impianto analogico e quello nuovo in AHD o IP.

Un altro interessante plus sono i costi accessibili e la possibilità di supportare tutte le tecnologie, AHD, CVI TVI Analogico e IP. DVR e telecamere appartengono alla famiglia S di Comelit, compatibile con la App Comelit View S, disponibile per iOS e Android.



VIMAR



Nella convinzione che la sicurezza rivesta un ruolo sempre più centrale nella moderna concezione dell'impianto elettrico, Vimar partecipa a Fiera Sicurezza per presentare le proprie performanti soluzioni. Visitando lo spazio espositivo, i visitatori possono toccare con mano la totale integrazione dell'impianto di antintrusione By-alarm sia con i sistemi di videosorveglianza, anche quelli più evoluti con tecnologia IP, che con il sistema domotico By-me di Vimar. By-alarm è infatti un sistema scalabile, sviluppato sia per offrire un'integrazione funzionale con gli impianti di domotica avanzata e/o videosorveglianza che per soluzioni stand-alone capaci di rispondere alle esigenze di un piccolo appartamento. Scegliere il sistema di videosorveglianza IP di Vimar è il modo più completo per avere tutto sotto controllo. Perché più sicurezza significa una migliore qualità della vita. Ideale per le grandi aree business, il sistema TVCC IP grazie alla qualità superiore delle immagini riprese e trasmesse è utilizzabile anche in ambienti domestici. By-me è invece il sistema di home automation di Vimar che, grazie ad una sofisticata quanto intuitiva

tecnologia, consente di controllare tutte le funzioni della casa da un unico punto, anche tramite smartphone o tablet. Una tecnologia che si adatta esigenze in continuo divenire, offrendo soluzioni intelligenti per vivere al meglio la casa. Una tecnologia scalabile, che può crescere nel tempo consentendo l'integrazione di nuove funzioni in base alle sopravvenute necessità. E flessibile, perché consente di modificarle senza opera murarie. I prodotti e i sistemi presentati si distinguono per la qualità, l'affidabilità e il design. Un'offerta completamente Made in Italy coperta da una garanzia di tre anni, ben uno in più rispetto a quanto previsto dalla legge.

PRESENTE A SICUREZZA: PAD. 3 - STAND R21/S24

RS COMPONENTS

RS Components aggiunge un nuovo prodotto alla propria gamma di alta qualità RS Pro: le chiavette USB Evikey One NFC cyber-secure contactless. La serie di unità flash USB offre un elevato livello di sicurezza per i dati sensibili, consentendo all'utente di bloccare e sbloccare l'unità, utilizzando semplicemente il proprio smartphone come chiave elettronica.

La gamma di chiavi Evikey One NFC incorpora un dispositivo stand-alone per la sicurezza informatica denominato 'Contactless Padlock Self Sufficient', che genera energia elettrica per attivare il sistema Fullsecure. Questa energia viene captata dal segnale prodotto dall'antenna NFC presente in smartphone, tablet o altri dispositivi smart a tecnologia NFC, in combinazione con un'app dedicata. Poiché crea la propria fonte di energia, la chiave può essere amministrata e sbloccata senza essere connessa ad un'alimentazione esterna come, ad esempio, una porta USB. Inoltre, i dispositivi Evikey One NFC sono semplici da usare, non richiedendo alcuna installazione di software o driver nel computer. Oltre a essere resistente all'acqua, le caratteristiche dell'unità includono: memoria Flash TLC (triple-level-cell), quattro livelli elettronici di protezione, compatibilità con Android 2.3.3 e successivi, e con USB 1.0, 2.0, 3.0 e OTG. Evikey One NFC è disponibile in otto modelli con diverse capacità di memoria: 8, 16, 32, 64 e 128 GB.



GRUPPO URMET

Il Gruppo Urmet partecipa a Fiera Sicurezza con interessanti novità, sia per l'azienda torinese, che quest'anno celebra 80 anni dalla fondazione, sia per il suo brand specializzato nei sistemi di sicurezza Elkron, sia per la consociata Urmet Ate. In dettaglio, Urmet presenta la nuova gamma di telecamere IP4M, che si distinguono per le loro elevate prestazioni, che le rendono particolarmente idonee per luoghi pubblici, aziende e segmento retail. Un sistema completo di telecamere in grado di riprodurre immagini video ad alta risoluzione, grazie al Codec H.265, un nuovo standard di compressione che introduce un incremento di efficienza sia nello storage sia nella gestione degli streaming video. Arricchisce l'offerta, la funzione V-Dect, che consente il monitoraggio di specifiche aree, impostando regole di permanenza o attraversamento di un perimetro virtuale definito dall'utente. Tra le novità di Urmet spicca l'ampliamento della gamma Egon a marchio Elkron: una piattaforma innovativa e user-friendly che si connota per la sua gamma di sensori e periferiche altamente performanti e assicura semplicità di utilizzo da parte dell'utente finale e conferisce maggiore valore aggiunto all'assistenza prestata dall'installatore. I suoi rilevatori con verifica foto e video da interno ed esterno segnalano la presenza di intrusi, trasmettendo una notifica alla centrale. Il sistema Egon è una soluzione di ultima generazione, studiata per essere installata in qualsiasi ambiente: la centrale antintrusione CR600 ha un'ampia portata radio, a favore della massima libertà nella scelta di ubicazione dei dispositivi periferici. Inoltre, da oggi Egon si arricchisce di nuovi moduli per programmare l'apertura o chiusura delle tapparelle, la regolazione dei termosifoni, la gestione dei consumi o l'irrigazione del giardino. Tutte le funzionalità Egon sono gestibili in piena autonomia e in modo semplice con un'unica app EGON, che riunisce le funzioni di antintrusione, videosorveglianza e home automation; funzioni che l'utente potrà mettere in relazione tra loro, attraverso la creazione di scenari. L'app permette, infatti, di gestire la centrale antifurto da tutti i dispositivi mobile, attivare o disattivare l'impianto, consultare lo storico degli eventi, visualizzare le immagini o i video delle telecamere e inviare comandi da remoto. Non per ultimo, Urmet propone in anteprima le importanti novità che interessano l'offerta di sistemi e prodotti per istituti di vigilanza e impianti di sicurezza della società Urmet Ate.



PRESENTE A SICUREZZA: PAD. 7 - STAND T01/U06 - URMET ATE: PAD. 7 - STAND T7/U10

Sicurezza 2017

Business, formazione e innovazione

Con tre padiglioni (3, 5 e 7), più di 450 espositori, un ricco programma formativo con più di 100 appuntamenti e una sempre maggiore rappresentatività internazionale SICUREZZA 2017 torna a Fiera Milano dal 15 al 17 novembre.

Una edizione che la conferma tra gli eventi di riferimento in Europa per il settore, un facilitatore di innovazione e progresso grazie alla ricchezza merceologica e all'ampia proposta di soluzioni e potenzialità applicative, una piattaforma in grado di facilitare il business networking e l'evoluzione di un comparto il cui contributo tecnologico è un valore

aggiunto ormai diffusamente riconosciuto. Nell'attuale contesto storico ed economico la sicurezza è un'esigenza sempre più sentita come imprescindibile a tutti i livelli, sia in ambito pubblico che privato. Non è soltanto la risposta al terrorismo internazionale a mettere il tema al primo posto, ma una combinazione di fattori che vede, da una parte, la moltiplicazione

di contesti in cui le attività di security si rendono indispensabili – dagli aeroporti internazionali alle case, dai negozi alle vie di grandi e piccoli centri urbani – e dall'altra, una mutata sensibilità generale, più incline ad accettare e a richiedere attività di monitoraggio adottando tecnologie che consentono di gestire al meglio valori, persone e dati, rendendo la sicurezza un elemento trasversale e indispensabile.

In questo contesto, progettisti, system integrator, produttori e installatori diventano attori di un cambiamento complesso, che investe sia l'evoluzione tecnologica in atto, all'insegna di integrazione, convergenza e soluzioni tailor-made, sia la stessa concezione di "sicurezza", sentita oggi come diritto per tutti e dovere per quanti possono e devono garantirla. Tale rinnovata necessità richiede un network di professionisti in grado di ascoltare le esigenze di ogni committente e trasformarle in applicazioni efficienti, performanti e facili da gestire, magari in remoto con uno smartphone. Una sfida apertissima, a cui SICUREZZA partecipa da 35 anni, durante i quali si è trasformata da semplice vetrina di prodotto a momento di incontro, confronto ed evoluzione per tutto il mercato.



Laboratorio di innovazione

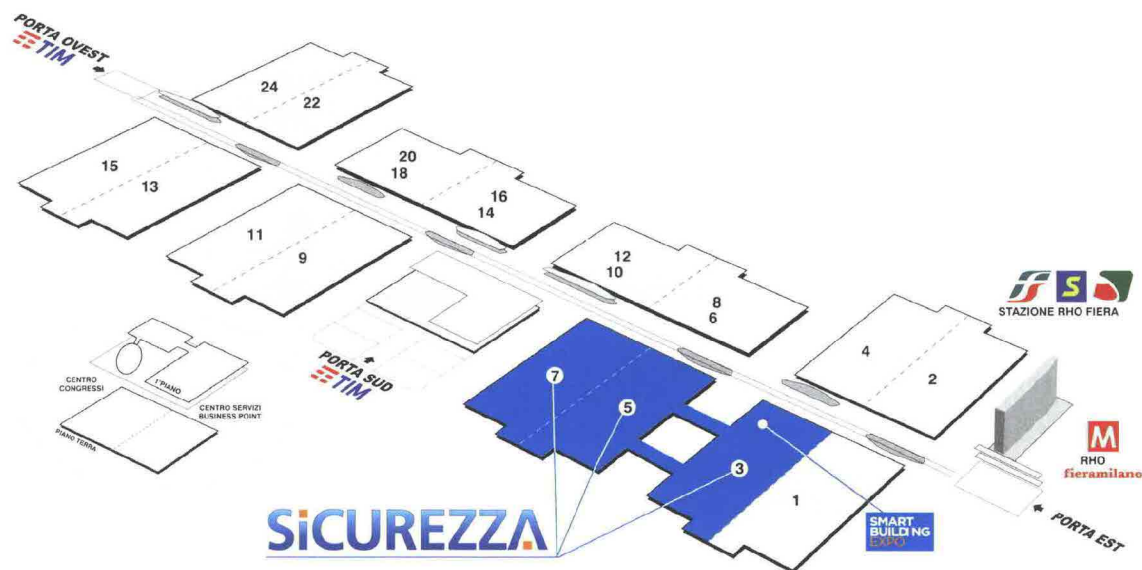
Con oltre 2,2 miliardi di Euro di fatturato totale in Italia nel 2016, in crescita del 5,1% sul 2015 (Fonte: ANIE Sicurezza) il mercato italiano della security e della automazione edifici è oggi più che mai impegnato a cercare nuovi sbocchi commerciali, ma anche a scoprire soluzioni avanzate per contesti di applicazione che in precedenza non venivano considerati sensibili. La vitalità del settore si rispecchia nei numeri dell'appuntamento di novembre prossimo con un trend molto positivo: +26% di espositori, con una presenza internazionale pari al 17% (in crescita del 50% rispetto alla scorsa edizione). Un segnale chiaro dell'importanza sempre maggiore dell'evento in ambito Europeo, favorita dal passaggio agli anni dispari. Un processo di internazionalizzazione che passa anche dai crescenti investimenti del progetto di incoming buyer. Saranno 200 i top buyer, provenienti da 36 Paesi (Bacino del Mediterraneo, Balcani, Europa, Paesi Baltici, Medio Oriente, Nord Africa) e selezionati per capacità di spesa, che entreranno in contatto diretto con le aziende espositrici attraverso incontri programmati e gestiti da My Matching.

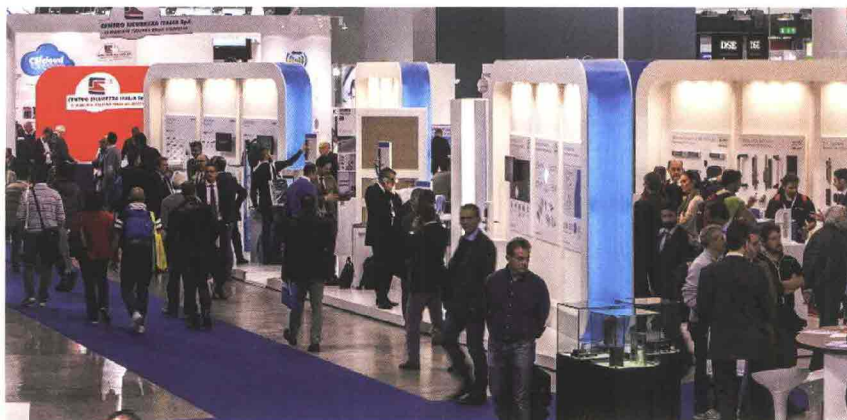
Grazie al sistema ideato da Fiera Milano, infatti, gli espositori potranno individuare già prima della manifestazione i profili di interesse e fissare gli appuntamenti in fiera, risparmiando tempo e moltiplicando le opportunità di business.

I settori della manifestazione

Sicurezza 2017 offrirà una visione completa del mercato grazie a un'alta rappresentatività di tutti i comparti, dalla videosorveglianza, con la presenza di grandi keyplayer internazionali sia italiani che esteri, al controllo accessi e all'antintrusione con soluzioni per ogni ambito di applicazione. Anche la sicurezza passiva sarà rappresentata da top brand sia del mondo dei serraturieri che delle casseforti. Cresce l'offerta dell'antincendio, sia rivelazione che spegnimento, e si conferma importante l'area dedicata ai droni per la security. Non mancherà una nutrita presenza di Forze Armate e Forze dell'Ordine, che presenteranno le soluzioni di security più avanzate di cui si servono con gli obiettivi di monitoraggio e tutela. Al centro dell'offerta espositiva, seguendo un trend che il mercato ha fatto ormai suo da qualche tempo, l'integrazione tra

tecnologie e soluzioni studiate in base alle specifiche esigenze di ogni contesto di applicazione. Precisione e affidabilità, immediatezza, sicura gestione dei dati e versatilità rappresentano le caratteristiche cardine delle proposte tecnologiche: così, mentre il controllo accessi vede serrature elettroniche con lettrici delle impronte sempre più sofisticate e in grado di archiviare e controllare migliaia di differenti utenti, le nuove protagoniste nell'ambito della videosorveglianza sono telecamere che producono immagini HD con ogni tipo di illuminazione e condizione atmosferica, diventando un fondamentale sistema di controllo validato anche a livello forense, mentre l'antintrusione è sempre più orientata a integrare le funzioni di gestione della casa o dell'ufficio, consentendo il controllo da remoto con App. Inoltre, soluzioni modulari e sistemi di trasmissione di dati sempre più evoluti consentono oggi il trasferimento di milioni di informazioni in tempo reale da sensori di ogni tipo, con la possibilità di individuare anomalie e procedere ad immediati controlli su luoghi e situazioni. Così, al nuovo Regolamento Europeo sulla privacy sarà dedicata un'arena che accoglierà, nei giorni di fiera, un





ricco palinsesto di incontri. Novità assoluta, sarà l'audit privacy: visitatori ed espositori potranno ottenere in maniera gratuita e direttamente in fiera una verifica preliminare ed un primo check-up sul rispetto delle prescrizioni privacy della propria azienda alla luce del nuovo Regolamento Europeo. Torna il villaggio dedicato al tema dell'ICT e alle soluzioni più innovative in materia di prodotti per cyber security, videosorveglianza, IoT, storage e connettività.

Si conferma l'area dedicata ai droni, alla quale parteciperanno importanti aziende italiane ed estere del settore e le scuole di volo per piloti APR, ma sarà possibile anche vedere i droni all'opera. In un'apposita voliera, infatti, saranno attivi alcuni modelli che vengono già abitualmente impiegati dalle Forze dell'Ordine, dalle polizie locali e dalla vigilanza privata, ma anche dai Vigili del Fuoco e dalla Croce Rossa Italiana per interventi di soccorso in aree colpite da disastri naturali. Non mancherà, poi, uno spazio dedicato alle soluzioni di security per il commercio e la grande distribuzione, che metterà a confronto i professionisti del retail e i produttori di tecnologie sulle soluzioni su misura per ogni tipologia di punto vendita e sulle soluzioni verticali dedicate. Ricchissima anche l'agenda formativa di SICUREZZA, che prevede oltre 100 incontri in tre giorni focalizzati sulle tematiche oggi al centro dell'attenzione del mercato: il nuovo regolamento sulla privacy e le ricadute sui professionisti, la protezione e la gestione dei dati, la smart

city, la mobilità e la sicurezza urbana, l'antiterrorismo, la protezione dei siti ad alto rischio, la vigilanza privata e il presidio dei confini, le novità normative su cui si gioca la qualificazione professionale, fino ad arrivare all'IoT e l'uso dell'intelligenza artificiale e alla building automation e il ruolo della security nella progettazione edilizia.

La ricerca

La manifestazione sarà inoltre l'occasione per presentare i dati di importanti ricerche che aiutano a individuare benchmark e casi di eccellenza e a fare il punto sulle esigenze di specifiche committenze. Saranno infatti presentati i risultati dell'Osservatorio sulla realizzazione dei modelli di Smart & Safe City nelle città italiane e la sintesi di due indagini commissionate da Fiera Milano, quella Ipsos sulla percezione di sicurezza degli Italiani e quella ANCI Lombardia, che fornirà un quadro delle esigenze e delle competenze dei funzionari comunali.

Smart Building Expo e Itassicura

L'attuale spinta verso nuovi e sempre più trasversali contesti di applicazione rende necessario il dialogo con professionisti esterni al mondo della security ma ad esso sempre più legati e complementari. Per questo, in contemporanea a SICUREZZA, si terranno due appuntamenti di grande interesse che aprono a nuove tecnologie e a nuove professionalità sempre più vicine agli operatori della security.

Esordisce a Milano SMART BUILDING EXPO, progetto realizzato grazie alla collaborazione tra Pentastudio, agenzia di comunicazione e marketing con pluriennale esperienza nel settore delle nuove tecnologie delle telecomunicazioni, e Fiera Milano, con l'obiettivo di presentare un panorama articolato ed esaustivo sul concetto di edificio in rete. L'appuntamento, che occuperà parte del padiglione 3 e a cui i visitatori di SICUREZZA potranno accedere con lo stesso biglietto in loro possesso, offrirà un'ampia panoramica su cablaggio verticale, applicazioni internet of things, standard per l'integrazione di sistemi, Audio Video e digital signage.

Un ricco programma di workshop fornirà inoltre informazioni preziose sulle novità che impattano sull'edificio in rete: la corretta applicazione dell'art. 135 bis del Testo Unico dell'Edilizia, ovvero sulla predisposizione degli edifici alla ricezione a banda ultralarga; lo Smart Lighting e i sistemi per il risparmio energetico; workshop verticali sulle diverse applicazioni e sulla formazione dei progettisti ai nuovi contenuti Audio Video; la progettazione BIM come strumento principe per l'integrazione degli impianti e per la loro corretta manutenzione. Non mancherà infine un momento simbolico come la cerimonia di consegna dei premi Smart Building 2017 per dare rilievo e visibilità al concetto di edilizia smart e rivolto a committenti, progettisti e costruttori sensibili alla rivoluzione digitale dell'edilizia.

In contemporanea a SICUREZZA si svolgerà inoltre un appuntamento di due giorni dedicato ai professionisti del mondo assicurativo, un settore sempre più sinergico con il mondo della security, che sta vivendo un momento di grande trasformazione con implicazioni per tutto il comparto. In questo contesto si inserisce la prima edizione di ITASSICURA, mostra convegno organizzata da 3C Advertising, agenzia specializzata nell'organizzazione di eventi nel settore, con la media partnership di Osservatorio, rivista online dedicata al comparto assicurativo.

UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

VIDEOSORVEGLIANZA • ANTINTRUSIONE

Prestazioni elevate per ogni tipo di esigenza installativa

Raffaella Quadri

IL MERCATO CHIEDE MAGGIORE SICUREZZA E IL SETTORE PROPONE TECNOLOGIE DI ALTO LIVELLO, ABILI NELL'ESSERE VERSATILI, PUNTUALI, AFFIDABILI E SEMPLICI DA GESTIRE MA, NEL CONTEMPO, ASSOLUTAMENTE SICURE. IN QUESTO SPECIALE, LE PIÙ INNOVATIVE PROPOSTE DELLE AZIENDE DEL SETTORE.

L'eterogeneo settore della sicurezza gode di un andamento in crescita. Secondo i dati di ANIE Sicurezza, rispetto all'anno precedente il 2016 ha visto un incremento di tutte le componenti: sono cresciuti il mercato interno (+5,4%), l'export (+4,6%) e l'import (+8,9%), per un fatturato totale di 2,2 miliardi di euro circa, aumentato anch'esso del 5,1%. I dati sottendono però anche un altro aspetto, a crescere sono infatti innanzitutto le esigenze del mercato e con esse le proposte che assecondano un nuovo e più diffuso senso della necessità di proteggere la persona e la proprietà. A questo si accompagna una maggiore fiducia nelle soluzioni tecniche di un settore che, nonostante la sua complessità, sa dimostrare e comunicare il proprio valore agli utilizzatori finali. In particolare tra le molteplici tecnologie in cui la sicurezza si declina, la



ABB VIVERE IN UNA CASA PROTETTA DÀ SERENITÀ

Il sistema wireless DomusTech Free di ABB è un sistema estremamente evoluto e, allo stesso tempo, molto semplice da installare anche in case già abitate e arredate. Non sono necessarie, infatti, particolari opere murarie, perché la tecnologia wireless in radiofrequenza riduce al minimo l'invasività e i disturbi arrecati dagli interventi impiantistici e permette un facile ampliamento funzionale in qualsiasi momento, in base all'evolvere delle esigenze abitative. La configurazione è immediata, grazie alla comunicazione bidirezionale: una volta installati

e accesi, i sensori vengono acquisiti automaticamente dalla centrale, mentre i parametri sono completamente personalizzabili in base alle esigenze dei clienti. Questa scelta tecnologica consente, inoltre, di limitare il consumo energetico e di garantire un migliore livello di sicurezza nelle trasmissioni. DomusTech Free dispone di un dispositivo GSM integrato, attraverso il quale ogni allarme viene inviato immediatamente ai numeri di telefono programmati, con messaggi vocali o SMS. Inoltre, DomusTech APP offre la possibilità di gestire con semplicità l'impianto di sicurezza dal proprio smartphone.



<http://www.elettronews.com/98655>



Claudio Raimondi, communication manager di ABB.



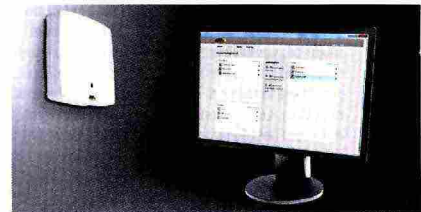
«DOMUSTECH FREE RAPPRESENTA UN NOTEVOLE PASSO AVANTI, NON SOLO DAL PUNTO DI VISTA ESTETICO, MA SOPRATTUTTO IN MERITO ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE. INOLTRE LA CERTIFICAZIONE IMQ SICUREZZA DI LIVELLO II È INOLTRE GARANZIA DI UN PRODOTTO TESTATO E SICURO».

Axis Communications VIDEOSORVEGLIANZA E QR CODE

La sicurezza si esplica anche nel controllo accessi, che diventa particolarmente efficace quando integra sistemi di videosorveglianza. Axis Communications propone in merito le sue soluzioni QR code per una migliore gestione dei visitatori. Si tratta di tecnologie aperte che offrono la possibilità di scegliere e combinare hardware e software, e di integrarli con altri sistemi, inclusi quelli di sorveglianza in uso. Diventano così utili per l'identificazione di base, il controllo degli accessi e la gestione avanzata degli stessi. Il QR code Axis è dotato, in particolare, di un'analitica video QR a bordo delle telecamere IP e/o delle sue video door station che utilizza in combinazione a Axis A1001 Network Door Controller, conforme alle linee guida ONVIF (Open Network Video Interface Forum). Se il controllo accessi è integrato in un sistema di videosorveglianza Axis, la telecamera IP Axis può avere a bordo camera l'analitica del QR code e questo permette di sostituire i costosi lettori del codice. Infine i codici QR possono essere dotati anche di tecnologia di riconoscimento targhe o in combinazione con audio clip IP incorporate negli intercom Axis.



<http://www.elettronews.com/26294>



Sylvain Trompette, BDM access control Southern Europe di Axis Communications.

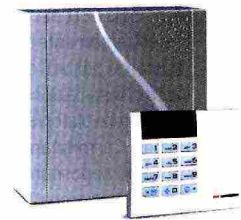
«UTILIZZARE I QR CODE COME CREDENZIALI VIRTUALI AL POSTO DEI BADGE TRADIZIONALI

PER GESTIRE IL CONTROLLO ACCESSI PERMETTE ALL'UTENTE FINALE NON SOLO DI RIDURRE I COSTI, MA SOPRATTUTTO DI POTERSI CONCENTRARE SULLA PROPRIA ATTIVITÀ IN TOTALE SICUREZZA».

«SEMPLICE, ECONOMICA E AFFIDABILE LA NUOVA CENTRALE È LA SOLUZIONE IDEALE PER LA PROTEZIONE DELLA CASA. LA PRE PROGRAMMAZIONE PERMETTE UN'INSTALLAZIONE RAPIDA E L'APP PER IOS E ANDROID CONSENTE IL CONTROLLO COMPLETO DEL SISTEMA ANCHE DA SMARTPHONE».



Vincenzo Ciancio, responsabile antifurto e antincendio di Ave.



UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

videosorveglianza e l'antintrusione sono le più conosciute e ricercate. Numeri alla mano, sempre in base ad ANIE Sicurezza, il segmento dei sistemi antintrusione è cresciuto del 7,3% tra 2015 e 2016 e al suo interno sono stati soprattutto gli impianti TVCC, impiegati nella videosorveglianza, a essere preferiti dal mercato, con un aumento che sfiora il 10%. Ma oltre ai numeri c'è nella società un'innegabile ricerca di maggiori controlli che spinge le aziende del settore ad accrescere le proprie competenze al fine di sviluppare soluzioni sempre più performanti, sicure e al passo con le mutate abitudini di vita. Si pensi, a questo proposito, all'esigenza di controllare e gestire gli impianti di casa, quindi anche quelli delegati alla sua protezione, da remoto soprattutto attraverso smartphone e tablet; o ancora all'importanza ricoperta dal web e dai servizi annessi, cloud in testa. Diamo voce proprio alle aziende che raccontano le loro proposte per il mondo della sicurezza: dai software alle soluzioni basate su cloud, dalle centrali di controllo e gestione sistemi filari o wireless ai sistemi integrati con la domotica oppure aperti e rispondenti a protocolli internazionali per l'integrazione con varie soluzioni; il tutto accompagnato da una elevata qualità delle prestazioni, in cui alta definizione e trasmissione dati evoluta la fanno da padrone. Non solo, le nuove



Trend settore sicurezza per comparti, 2016/2015

Comparti	Variazione 2016/2015
Mercato interno	5,4%
Fatturato totale	5,1%
Esportazioni	4,6%
Importazioni	8,9%

Fonte ANIE Sicurezza

Andamento del fatturato per segmenti, 2016/2015

Segmenti di mercato	Variazione 2016/2015
Antincendio	1,6%
Antintrusione	7,3%
Antintrusione e sistemi di monitoraggio centralizzati	1,5%
Controllo accessi	2,7%
TVCC	9,9%
Building automation	1,9%

Fonte ANIE Sicurezza

tecnologie sono pensate per ogni tipo di esigenza installativa e destinazione, mentre aumentano le soluzioni modulari e su misura. In tutto ciò il tramite con l'installatore si fa sempre più stretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apice

UNA SUITE PER LA SICUREZZA

ShareLock è la suite software web based di Apice per la gestione delle informazioni provenienti dai sistemi di sicurezza. È legata infatti al mondo dei sistemi PSIM (Physical Security Information Management) e consente di integrare tutti i sistemi di sicurezza e quelli multimediali. In tal modo è possibile automatizzare tutte le procedure e gestire gli eventi. La suite ha un'architettura modulare, basata sul middleware SMAN (ShareLock Milestone Apice NEC) sviluppato per integrare le piattaforme di sicurezza Milestone (Video Management System), Apice (Access Control System) e NEC (Face Recognition System). Il middleware infatti è la componente core alla quale

in pratica fanno riferimento tutti i moduli di integrazione. La suite, in caso avvengano specifici eventi, permette di abilitare l'invio delle varie notifiche via email, via SMS e verso il VMS; tutti gli eventi sono registrati poi nel database dello SMAN, mentre le informazioni sui sistemi di sicurezza impiegati sono disponibili in tempo reale nelle interfacce del VMS e nel ShareLock Web Client.



Infine l'app per dispositivi mobili ShareLockKEY completa la suite.

<http://www.elettronews.com/23252>



Angela Calò, export e marketing manager di Apice.

«LA NUOVA SUITE SOFTWARE PERMETTE D'INTEGRARE PIÙ SISTEMI DI SICUREZZA: IL CONTROLLO ACCESSI DI APICE, LA VIDEOSORVEGLIANZA DI MILESTONE E IL RICONOSCIMENTO FACCIALE DI NEC. LA SOLUZIONE IDEALE PER LUOGHI IN CUI È NECESSARIO GARANTIRE UN ALTO LIVELLO DI SICUREZZA».

Ave

PROTEZIONE E FLESSIBILITÀ GARANTITE

Pensata per proteggere appartamenti, piccoli negozi e uffici, la centrale antifurto filare di Ave si chiama AF996PLUS e permette di creare due aree di allarme indipendenti, con modalità totale o solo perimetrale, e con attivazione e disinserimento automatici grazie al programmatore orario. Ha sette ingressi diretti programmabili, di cui sei associabili a rivelatori e uno per la connessione dei dispositivi anti manomissione, oltre a tre uscite supervisionate e programmabili per la gestione delle sirene e per l'attivazione delle utenze. Si distingue in particolare per la flessibilità e la facilità d'installazione e utilizzo. È installabile infatti grazie a una morsetteria di facile accesso ed è subito pronta per essere utilizzata; la pre programmazione di cui è fornita le permette, non a caso, di adattarsi a svariati impianti e di ridurre tempi e costi di configurazione. Può anche essere personalizzata dall'utente attraverso la tastiera a led o il software di configurazione per pc. Utilizzarla è semplice, tramite la tastiera o app dedicata da dispositivo mobile - iOS e Android - grazie al combinatore GSM integrato.



<http://www.elettronews.com/Mub90>

BTicino

UN TUTT'UNO CON LA DOMOTICA

Il sistema antifurto di BTicino permette di scegliere tra un'installazione cablata o ibrida filare/radio. Nel sistema filare i dispositivi di campo sono collegati alla centrale da un cavo

collegano alla rete da una porta Ethernet a bordo scheda. La soluzione ibrida filare/radio invece, con tecnologia radio bidirezionale, è ideale per ristrutturazioni e permette di estendere l'impianto filare con un modulo di espansione e sensori a batteria. Le centrali con scheda di rete integrata inoltre possono dialogare con il sistema domotico MyHOME_Up, così da gestirne a livello locale e remoto, tramite app, le principali funzionalità e creare scenari su misura. L'antifurto infine è integrabile anche con le telecamere del sistema TVCC IP con protocollo ONVIF, l'app consente infatti di visualizzare anche le immagini inviate dall'impianto di videosorveglianza.



multipolare; i sensori e contatti magnetici sono analogici e connessi con cablaggio a stella alla centrale o al dispositivo di espansione, mentre le centrali sono predisposte per la connessione IP e si



<http://www.elettronews.com/35104>



Valerio Traversi, product manager marketing operativo domotica di BTicino.

«IL NOSTRO NUOVO SISTEMA ANTIFURTO CONIUGA TECNOLOGIA, DESIGN E FUNZIONALITÀ: ALLE ELEVATE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SICUREZZA SI AFFIANCOANO INFATTI SOLUZIONI EVOLUTE GRAZIE ALL'INTEGRAZIONE NEL SISTEMA DOMOTICO MYHOME_UP».

UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

Came

LA PROTEZIONE SI RINNOVA

Rivista in tutto, nell'estetica così come nelle funzioni e nei dispositivi principali che la compongono, la gamma antintrusione di Came è proposta al mercato in una veste completamente rinnovata, sostituendo così le precedenti linee della casa. Tra le novità merita di essere evidenziato il Terminale touchscreen PXTS4.3B che, attraverso mappe grafiche



personalizzabili e un'interfaccia intuitiva, permette il controllo totale dell'impianto e la programmazione della centrale. Quest'ultima nella versione radio PXC24W è dotata di ventiquattro ingressi ed è ideale per impianti di piccole dimensioni in cui si preferisce evitare interventi edili. Mentre il Ricevitore radio universale PXRJU permette di ampliare via radio gli impianti via filo esistenti, realizzati con qualsiasi tipo di centrale. Il ricevitore ha otto uscite a relè e permette il collegamento di trentadue dispositivi radio, sia radiocomandi sia rivelatori; ognuno di questi ultimi, in caso di allarme, attiva l'uscita a cui è abbinato. Altra novità riguarda proprio questo tipo di dispositivo, nello specifico il nuovo rivelatore doppia tecnologia radio con funzione Pet Immunity PXWDPI. È dotato infatti di sezione a infrarossi

passivi e sezione a microonda immune alla presenza degli animali di piccola taglia.

<http://www.elettronews.com/48170>



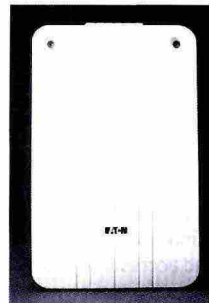
Eaton

L'ANTINTRUSIONE CON APP E CLOUD

Eaton arricchisce la gamma i-on con centrali antintrusione per gestire sicurezza e comunicazione attraverso il web. Si chiamano i-on Generation 2 e sono espandibili fino a ottanta zone, possono effettuare la video verifica di eventuali intrusioni o di allarmi con telecamere IP Eaton e immagini in full HD, e comunicare in modo sicuro grazie alla porta Ethernet/IP integrata. Sono dotate anche di una nuova tastiera virtuale, di un web server integrato con protezione Ssl 128 bit e possono connettersi alla piattaforma App & Cloud Eaton SecureConnect. In caso di allarmi, video verifiche o qualsiasi evento che interessi il sistema, l'utilizzatore riceverà una notifica via email, ma potrà controllare il sistema in remoto via SMS. In aggiunta le nuove centrali possono arricchirsi con diverse funzioni, come il nuovo controllo perimetrale, il programmatore orario integrato e ancora server Sntp time sync e Ddns. Di questa gamma fa parte la centrale ibrida i-on40H configurabile grazie al web browser avanzato e criptato, dotato di interfaccia web mobile e tablet, notifica via e-mail e trasmissione Sia su IP per la comunicazione diretta al centro di ricezione allarmi.



<http://www.elettronews.com/78813>



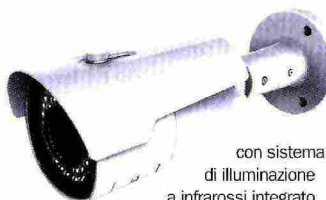
Giovanni Di Cairano, intrusion systems product specialist di Eaton.

«LE NUOVE CENTRALI ANTINTRUSIONE OFFRONO CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE MULTICANALE, VIDEO VERIFICA IN SEGUITO A INTRUSIONI O ALLARMI SOCIALI GRAZIE ALLE TELECAMERE IP EATON E SUPPORTO PER LA CONNETTIVITÀ ALLA PIATTAFORMA APP & CLOUD EATON SECURECONNECT».

Farfisa

LA SICUREZZA DIGITALE

Si chiama Farfisa For Security la gamma dedicata alla videosorveglianza digitale pensata per applicazioni nel residenziale, commerciale e industria. I Network video recorder a 4, 8 e 16 canali che la compongono hanno porte PoE per alimentare direttamente le telecamere IP tramite il cavo dati e per gestire registrazione immagini e configurazione da remoto. L'autoconfigurazione permette infatti di visualizzare le immagini sullo schermo semplicemente collegando il cavo Ethernet alle telecamere, gestendo da remoto anche le funzioni più evolute: aree privacy, rilevazione di movimento, parametri di ripresa. L'ottica in dotazione è fissa da 3,6 mm o Varifocal da 2,8-12 mm,



con sistema di illuminazione a infrarossi integrato per le riprese in condizioni di scarsa illuminazione. Tutte le telecamere hanno risoluzione da 3 e 4MP fisheye o dual sensor con risoluzione fino a 8MP (4K), hanno supporto della compressione H.264 e H.265; quelle di quest'ultimo tipo hanno anche funzioni innovative di "Analisi video intelligente". Infine il protocollo ONVIF permette l'integrazione della gamma con prodotti di terze parti.



<http://www.elettronews.com/39506>



«PROPONIAMO UNA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI APPOSITAMENTE PER GLI INSTALLATORI DI MATERIALE ELETTRICO COMPLETI NELLE FUNZIONI, DI FACILE INSTALLAZIONE MA SOPRATTUTTO AL PASSO CON LE RICHIESTE DI QUALITÀ E AFFIDABILITÀ ODIERNE».

Massimiliano Bottegoni, responsabile commerciale Italia di Farfisa.

Comelit

SICUREZZA IN ALTA DEFINIZIONE

Comelit presenta le telecamere della serie AHD, con funzionalità avanzate,

facili da installare e da utilizzare. Ogni telecamera su cavo coassiale o UTP, impostata di default a 4MPX, è dotata di un sensore che

permette, tramite il menu OSD (on-screen display), di configurare direttamente il sistema a 5MPX. Inoltre, grazie all'obiettivo motorizzato nella versione Varifocal, questi prodotti

innovativi, abbinati a videoregistratori DVR AHD di ultima generazione 5-hybrid, sono in grado di ottenere immagini ad altissima risoluzione, offrendo la possibilità di catturare i

minimi dettagli con elevata nitidezza. Numerosi i vantaggi, a partire dalla forte compatibilità anche con tecnologie precedenti che consente di avere un impianto migliore sostituendo semplicemente telecamere e DVR,

senza la necessità di inserire nuovi cavi. Tutto questo si accompagna a un'elevata facilità d'installazione e alla possibilità di realizzare un sistema ibrido, capace di gestire contemporaneamente il vecchio impianto analogico e quello nuovo. Si aggiungono poi ai plus il protocollo aperto, i costi decisamente accessibili e la possibilità di supportare tutte le tecnologie: AHD, CVI e infine TVI.



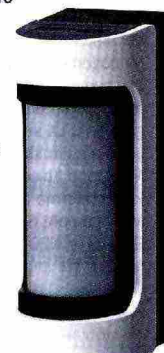
<http://www.elettronews.com/95203>



Lorenzo Nardacci, responsabile tecnico e commerciale Prodotti e servizi Italia di Comelit.

«SE FINORA LE ALTE RISOLUZIONI ERANO APPANNAGGIO DEL SOLO MONDO IP E RICHIEDEVANO COSTI ELEVATI E COMPETENZE DI NETWORKING, LE NUOVE TELECAMERE AHD SONO INVECE PIÙ ALLA PORTATA DEGLI INSTALLATORI E FACILMENTE INSERIBILI ANCHE IN IMPIANTI GIÀ ESISTENTI».

Cesare D'Angelo, sales director di Hesa.



«OLTRE ALLE TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA, SCELTE DOPO ACCURATE ANALISI TECNICHE DEI NOSTRI ESPERTI, OFFRIAMO UN AMPIO VENTAGLIO DI PRODOTTI E SERVIZI ESCLUSIVI COME L'APP HESA, IL NOLEGGIO APPARECCHIATURE, LA GARANZIA "A VITA" E LA SOSTITUZIONE ANTICIPATA DEI PRODOTTI».

UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA



Fracarro
A TUTTO WEB

Sono caratterizzate da comunicazione dinamica su quattro canali, tecnologia frequency hopping e trasmissione radio bidirezionale. Si tratta delle centrali antintrusione che Fracarro ha dotato di connessione web integrata. Si chiamano Defender web e Hybrid web e, grazie al modulo Mod-Lan Evo già installato e al ricorso al nuovo sistema Fracarro Cloud, possono garantire una connessione a internet immediata. In particolare il sistema cloud permette il collegamento delle centrali con l'app iDefender in maniera automatica e in estrema sicurezza, indipendentemente dalla tipologia di indirizzo IP Entrambi i modelli dispongono di otto ingressi filari, che possono essere espansi fino a un massimo di sessantaquattro - sia filari sia wireless - ma oltre a ciò il modello Hybrid web ha a bordo anche quaranta linee wireless. Infine le due centrali web sono equipaggiate con alimentatore da 2.4 A e dispongono di un nuovo fondo posteriore, ridisegnato per poter alloggiare facilmente eventuali moduli supplementari, come per esempio l'interfaccia filo-radio o il nuovo combinatore Ct-Bus GSM Mini.



<http://www.elettronews.com/43124>

Andrea Lovisetto,
responsabile prodotto di Fracarro.



«LE NUOVE CENTRALI WEB SONO STATE PROGETTATE CON L'OBIETTIVO DI RENDERE PIÙ SEMPLICE LA CONNESSIONE DEI SISTEMI ANTINTRUSIONE ALLE RETE INTERNET. L'INSTALLATORE OGGI HA A DISPOSIZIONE UNA SOLUZIONE AFFIDABILE, AL PASSO CON LE PIÙ MODERNE RICHIESTE DEL MERCATO».

«IL RICORSO A TECNOLOGIE STANDARD, CHE UTILIZZIAMO DA SEMPRE, FACILITA L'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI DIVERSI. E QUESTA, A PARITÀ DI SPESA, GARANTISCE PRESTAZIONI MIGLIORI NON SOLO IN TERMINI DI SICUREZZA MA ANCHE DI EFFICIENZA ENERGETICA E COMFORT».



Michele Pandolfi,
product marketing
manager domotics
di Gewiss.

Gewiss
COMBINATO PER IL RESIDENZIALE

Combina la sicurezza del filare alla versatilità della radiofrequenza, si tratta del sistema di Gewiss studiato per l'antintrusione e integrabile con il suo impianto domotico grazie a un'interfaccia KNX opzionale, governabile anche da remoto. Permette di ottenere una protezione volumetrica e perimetrale, ed è pensato in particolare per le installazioni residenziali. Dalla tastiera touch con schermo orientabile a colori da 4,3" è possibile governare il sistema inserendo la centrale, visualizzando lo storico degli allarmi - con data, ora e nome del sensore interessato - e controllando la temperatura dell'ambiente. Il sensore di prossimità rileva eventuali presenze e, in caso non vi siano segnalazioni, permette al sistema di passare alla modalità stand-by. La

tastiera dispone anche di una serie di funzioni accessorie.

Oltre alla centrale di comando, a parete oppure a incasso, completano il sistema i dispositivi a radiofrequenza con cui è possibile estendere il sistema filare, il telecomando bidirezionale che fornisce un feedback visivo per la conferma della ricezione del comando ed è dotato di funzione antipánico, e infine una sirena da esterno.



<http://www.elettronews.com/00595>



Hesa
L'UNIONE FA LA FORZA

Dell'offerta Hesa fa parte la serie di rivelatori multidimensionali per esterno Vxs Shield di casa Optex che fornisce una copertura di rilevazione di dodici metri per 90°. I rivelatori, disponibili in versione per impianti sia cablati sia senza fili, sono provvisti di una logica di riconoscimento del segnale Smda implementata digitalmente che migliora l'immunità contro i fattori di disturbo ed è in grado di distinguere tra allarmi falsi e reali. Fa parte invece della gamma Utc la centrale Zerowire con sessantaquattro zone di rilevazione intrusioni e di protezione del rischio incendio e fughe di gas. Collegabile a internet tramite cavo IP, Wi-Fi o una scheda 3G da inserire nella centrale stessa, è caratterizzata da diverse funzionalità innovative, come l'integrazione con telecamere IP per i video verifica, ed è dotata di un Wi-Fi radio integrato. Grazie all'app gratuita UltraSync l'utilizzatore potrà ricevere notifiche push in tempo reale e visualizzare i video dell'evento. E una novità è anche la telecamera AHD bullet per esterno LHT2BZ di HESAVision con risoluzione 1.080 p, e un'ottica motorizzata 2,8~12 mm di 3,6 mm.



<http://www.elettronews.com/72960>

Hager sicurezza
PROTEZIONE AD HOC

Coadiuvare gli installatori nel trovare la soluzione impiantistica che più soddisfi gli utenti finali e nel contempo rispondere a tutte le esigenze di protezione. Con questo intento Hager sicurezza presenta la linea logisty.alma, con la quale segmenta la propria offerta di allarme senza fili per la protezione degli ambienti residenziali e, in questo modo, va ad affiancare la linea logisty.sepio. Monta tecnologie brevettate come Twinband, la trasmissione radio simultanea su due diverse bande, che la rendono particolarmente affidabile in qualunque situazione, anche in caso di black-out, grazie alla sua indipendenza dalla rete elettrica. Il cuore dell'impianto è la centrale con tastiera, sirena e sintesi vocale integrate, in grado di controllare fino a quindici rivelatori su due gruppi distinti. In caso di intrusione, la centrale attiva tempestivamente la sirena e tutti i mezzi di dissuasione e trasmissione a distanza, compresi gli smartphone tramite notifiche push. Dal punto di vista estetico, logisty.alma ha un design compatto ed elegante, ideale per installazioni di tipo residenziali.



<http://www.elettronews.com/69947>

«CON QUESTA NUOVA LINEA DOTIAMO GLI INSTALLATORI DI TUTTE LE ARMI PER PROPORRE IL GIUSTO IMPIANTO ALL'UTENTE. TRA I SUOI PLUS VI SONO LA SEMPLICITÀ DI UTILIZZO E IL PREZZO DAVVERO CONTENUTO, CONSIDERANDO LE TECNOLOGIE BREVETTATE DI CUI DISPONE E L'ELEVATA AFFIDABILITÀ».



Ermanno Lucci,
residential market
manager di Hager Group.



Hikvision
UN UNICO OCCHIO PANORAMICO

Con una visione a 180° e un'elevata qualità dell'immagine la telecamera di tipo fisheye dalla linea ultra compatta è la soluzione studiata da Hikvision per garantire la massima sicurezza senza lasciare punti ciechi. In particolare il modello DS-2CD2942F-I, che fa parte della linea di videosorveglianza HiWatch (pensata per il mondo elettrico) si caratterizza per una serie di funzioni. Oltre alla ripresa panoramica, che le permette di coprire tutti i punti dell'area da proteggere monitorando diversi angoli con un unico apparecchio, garantisce una risoluzione fino a 4Megapixel e una visibilità anche notturna fino a dieci metri di distanza grazie ad appositi illuminatori. Da remoto, con il controllo digitale del PAN/TILT/ZOOM, è possibile gestire il movimento e la posizione delle lenti, mentre il software IvmS o web control permette una gestione multi view. La mini telecamera è anche in grado di rilevare un'intrusione o l'attraversamento di una linea predefinita, e può contare su un supporto di memorie espandibili fino a 64GB. Infine la rispondenza al protocollo ONVIF le permette di combinarsi con qualsiasi prodotto anche di terze parti.



<http://www.elettronews.com/39631>



«LA NUOVA FISHEYE NON È CHE LA PUNTA DELL'ICEBERG DI HIWATCH, UNA LINEA COMPLETA DI SOLUZIONI PER LA VIDEOSORVEGLIANZA STUDIATA APPOSITAMENTE PER GLI INSTALLATORI DEL MONDO ELETTRICO E CARATTERIZZATA DALLA MASSIMA INTUITIVITÀ ED ESTREMA FLESSIBILITÀ TECNOLOGICA».



Marco Contu, product marketer di Hikvision Italy.

UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

Lince Italia

IL VALORE DELLA VIDEO VERIFICA

Nonostante renda i sistemi di sicurezza più efficienti ed efficaci, la video verifica è un sistema di sicurezza ancora poco diffuso. Mentre i sistemi di allarme convenzionali sono in grado di rilevare l'attivazione di un sensore di allarme, senza però poterne confermare la causa, la video verifica permette di abbinare in tempo reale un allarme a una notifica tramite immagini, verificando in diretta un'eventuale intrusione o appurando un falso allarme. Lince propone 9558-Gold-kit-W dotato di centrale di allarme a quarantotto zone, modulo di uscita radio, rivelatore interno e telecamera da interno IP 2MP. Tra le particolarità del kit vi è la scelta, operata dall'azienda, di non integrare la telecamera nel rivelatore, a differenza di quanto accade nella maggior parte dei sistemi di video verifica presenti sul mercato; ciò permette di associare la telecamera a qualsiasi tipo d'ingresso. Inoltre la telecamera IP è in grado di realizzare immagini di alta qualità che permettono non solo di capire se ci sia o meno un intruso, ma di riconoscerne il volto. A completare la propria offerta antintrusione, oggi Lince lancia sul mercato anche un sistema dotato di nebbiogeno.



<http://www.eletronews.com/03793>



Alessandrino Mercuri, presidente di Lince Italia.

«AVREMMO POTUTO PARLARE DI "SOFISTICATI" SISTEMI DI INTEGRAZIONE CHE UNISCONO VIDEOSORVEGLIANZA E RILEVAZIONE DI MOVIMENTO. IN REALTÀ, VOGLIAMO SFRUTTARE I PUNTI DI FORZA DI DUE DIVERSE TECNOLOGIE PER OTTENERE MASSIME PRESTAZIONI DA ENTRAMBE, SCEGLIENDO LA QUALITÀ».

Pess Technologies

FLESSIBILITÀ COME PLUS

Elios è il sistema antintrusione di Pess Technologies che, con i suoi cinque modelli, si adatta alla realizzazione di impianti civili e industriali di varie dimensioni. È versatile e può gestire da otto fino a centonovantadue ingressi cablati e sessantaquattro ingressi radio, oltre a molteplici periferiche installabili su Bus RS485. Anche dal punto di vista gestionale incontra diverse esigenze di utilizzo, infatti è dotato di dieci differenti organi di comando. Non solo, la sua versatilità sta anche nelle varie tecnologie che utilizza, l'USB per la connessione e la programmazione con i PC, il GSM per la gestione remota, le chiamate e le notifiche, mentre per quelle via e-mail usa il GPRS e il DTMF per la gestione remota con guida vocale; e ancora Ethernet e Wi-Fi per la connessione su reti LAN, WAN e il TTS per i messaggi vocali. L'utilizzatore può controllare e gestire l'impianto facilmente



<http://www.eletronews.com/50748>



Raffaele D'Ascanio, sales & marketing di Pess Technologies.

«L'ATTENZIONE ALL'ALTA TECNOLOGIA, UNITA A SCRUPOLOSA CURA DEL DESIGN E SCELTA DI GRANDI AZIENDE FORNITRICI, CI HA PERMESSO DI CREARE PRODOTTI CAPACI DI DISTINGUERSI NEL MERCATO DELLA SICUREZZA E HA PORTATO LA NOSTRA AZIENDA A RITAGLIARSI IL SUO SPAZIO NEL GRANDE MERCATO GLOBALE».



per la linea di prodotti radio bidirezionale di Electronics Line. Infine, il protocollo IP Ethernet e il modulo GSM/GPRS 3G permettono un elevato livello di connettività cloud.



<http://www.eletronews.com/29516>

«SONO TRE I MOTIVI PER SCEGLIERE IL NOSTRO NUOVO SISTEMA: LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI, L'INSTALLAZIONE FLESSIBILE CHE NON RICHIEDE PARTICOLARI PREDISPOSIZIONI E I SUOI DISPOSITIVI, PROGETTATI PER OFFRIRE IL MASSIMO IN TERMINI DI ESTETICA E FUNZIONALITÀ».

26

Risco Group

PER PICCOLE E MEDIE INSTALLAZIONI

Ideale per applicazioni nel settore residenziale e delle piccole medie imprese, iConnect è il sistema di sicurezza professionale di Risco Group che gestisce fino a trentaquattro zone e può essere arricchito con svariati accessori. Sfrutta il protocollo radio bidirezionale con tecnologia FM e una funzionalità di apprendimento rapido che lo rende semplice da installare e programmare. Configurazione e diagnosi possono essere effettuate da remoto grazie al software di

programmazione di Electronics Line. L'utilizzatore, grazie alla soluzione completa di video verifica, può controllare gli eventi tramite una sequenza di immagini e video in tempo reale attraverso web o smartphone con app dedicata; inoltre la connessione alla Centrale di ricezione allarmi garantisce anche un monitoraggio professionale. Le immagini sono inviate alla centrale automaticamente dal rivelatore Pir radio che le ha registrate ed è dotato di fotocamera integrata. Il rivelatore, tra l'altro, è stato progettato appositamente



Ivan Castellani, branch manager di Risco Group Italia.

«ELECTRONICS LINE È LA NOSTRA LINEA DI PRODOTTI RADIO STUDIATA PER LE ESIGENZE DI SICUREZZA DEL MERCATO RESIDENZIALE E DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE GRAZIE A CONNETTIVITÀ CLOUD, TRAMITE GSM E/O WI-FI, OLTRE A VIDEO VERIFICA LIVE E SMART HOME».

Somfy

IDEA "ALL IN ONE"

La tecnologia in ambito protezione della casa firmata Somfy Protect si chiama Somfy One ed è "all in one" ovvero racchiude in sé tutto: il rivelatore di movimento avanzato SomfyVision e una sirena integrata da 90+ dB che scatta in automatico dopo il

rilevamento. Le diverse funzionalità soddisfano ogni esigenza, dalla videocamera full HD con grandangolo e zoom x8 all'integrazione di altoparlante e microfono, dal controllo remoto - con avvisi su smartphone, salvataggio nel cloud Somfy dei video registrati e attivazione intelligente dell'impianto mediante geolocalizzazione dello smartphone - al rivelatore di movimento compatibile



Régis Potard, vice president sales Emea di Somfy Protect.

«SECONDO I NOSTRI DATI L'82% DELLE ABITAZIONI NON SONO PROTETTE DALLE INTRUSIONI E IL 22% DEI CONSUMATORI VORREBBE SOLUZIONI AVANZATE PER PREVENIRE LE EFFRAZIONI E VIGILARE SU CIÒ CHE ACCADE IN CASA PROPRIA. È PENSANDO A LORO CHE ABBIAMO SVILUPPATO SOMFY ONE».

con gli animali, fino all'otturatore motorizzato per lente e microfono. La versione Somfy One+ include scheda SD e batteria interne, e la comunicazione d'emergenza. Infine è possibile personalizzare l'impianto scegliendo

fra numerosi prodotti compatibili, come i rivelatori IntelliTAG per porte e finestre (compresi nella versione plus), il disarmo in vivavoce e una sirena esterna da 112 dB. Somfy One è compatibile anche con Alexa,

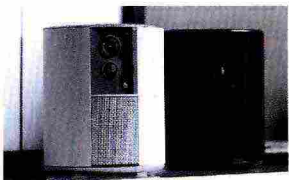
l'assistente vocale di Amazon, e gli ecosistemi per la gestione interconnessa della casa TaHoma, Works with Nest e Ifttt.



<http://www.eletronews.com/84335>

«QUESTA NUOVA LINEA DI TELECAMERE È LA SOLUZIONE IDEALE PER LUOGHI PUBBLICI COME CENTRI COMMERCIALI, SUPERMERCATI, SCUOLE, STABILIMENTI E INDUSTRIE - O AMBIENTI IN CUI SONO NECESSARIE IMMAGINI IN ALTA DEFINIZIONE - BANCHE E SISTEMI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO».

Pietro Dentis, product manager di Gruppo Urmet.



UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

Tsec

MAGNETICA SICUREZZA

Addio alle tradizionali tecnologie passive. Clic Serie V, i sensori inerziali di Tsec con tecnologia brevettata Magnasphere, sono dotati di un nuovo principio di funzionamento ibrido inerziale/magnetico. A differenza delle soluzioni classiche, in cui la sfera metallica che reagisce alle vibrazioni è tenuta in equilibrio dalla forza di gravità, nei sensori Clic ad agire sono i campi magnetici permanenti. Quando il loro equilibrio è disturbato da forti vibrazioni, avviene l'apertura del circuito



elettrico. Questi innovativi sistemi possono essere applicabili però in qualsiasi frangente grazie a una taratura dei campi magnetici che, studiata nei dettagli, garantisce un'elevata compatibilità con le più diffuse schede di analisi. Infatti, gli intervalli di tempo dell'apertura e la loro ciclicità - in pratica la capacità di risposta dei sensori - è molto simile a quella garantita dai modelli classici. Inoltre si possono installare liberamente, senza vincoli di orientamento e posizionamento. A renderli affidabili e duraturi concorrono infine la qualità dei materiali, la ridotta massa della sfera e il robusto involucro metallico interno che li protegge da sbalzi di temperatura.



<http://www.elettronews.com/64630>



Alessandro Tosi, chief product officer di Tsec.

«I NOSTRI SENSORI INERZIALI POSSIEDONO CARATTERISTICHE CHE LI RENDONO VERSATILI E PUNTUALI NELLA RILEVAZIONE. PARTICOLARI I MODELLI CLV-01 E CLV-03 CON CARATTERISTICHE UNICHE, DA INCASSO IL PRIMO, DA SUPERFICIE CON CONTATTO MAGNETICO INTEGRATO IL SECONDO».

Vimar

ANTINTRUSIONE ESPANDIBILE E DOMOTICA

Caratterizzato da una grande flessibilità installativa, il sistema di antintrusione By-alarm è la soluzione Vimar per la protezione da effrazioni nel residenziale e nel piccolo terziario. Si installa in modalità stand alone e può essere configurato attraverso il software dedicato By-alarm Manager o direttamente dalla tastiera digitale - è previsto anche un kit preconfigurato -, predisposto per sei zone ma espandibile. È in grado di gestire fino a sessantaquattro zone, tramite



Luigi Cervato, product manager sistemi domotici di Vimar.

collegamento filare, ampliabili non solo con cavo Bus RS485 ma anche in radiofrequenza. Il sistema può essere controllato da remoto sia via GSM, con lo smartphone e l'app gratuita By-phone, sia via IP, tramite web server sicuro con l'app By-web, mentre attraverso i protocolli Sia e Contact-id può essere connesso anche a istituti di vigilanza. Proprio grazie a un'interfaccia IP può essere totalmente integrato con la domotica By-me. Collegando invece via cavo i moduli di espansione e a questi i DVR/NVR per la gestione di telecamere, è possibile collegare By-alarm anche a un impianto TVCC. Il sistema ha certificazione CEI EN 50131 (grado 2), marchio IMQ e una garanzia di tre anni.



<http://www.elettronews.com/24882>

Urmet

OGNI ZONA SOTTO CONTROLLO



Dalla tecnologia Urmet arriva la linea di telecamere IP4M. L'elevata definizione è la sua prima caratteristica, ma non l'unica, risponde infatti a codec H.265, un nuovo standard di compressione HEVC (High Efficiency Video Coding) che permette di riprodurre immagini video ad alta risoluzione e di trasmetterle in multistream tanto su banda stretta quanto su banda larga. Il nuovo standard, in pratica, introduce un incremento di efficienza nella gestione degli streaming video riducendo il bit rate della metà rispetto al codec H.264. Le telecamere sono dotate anche di una serie di funzionalità avanzate. La più importante si chiama V-Dect e consiste in un'analisi video



che permette di delimitare il monitoraggio a specifiche aree determinate dall'utente. Per esempio è possibile verificare il transito di soggetti da un dato punto all'altro oppure la loro permanenza, e impostare allarmi automatici in caso attraversino una zona non consentita. Dunque complessità tecnica ma semplicità di utilizzo, l'utente infatti può gestire tutti gli impianti, sia con trasmissione su cavo coassiale sia IP, attraverso il software UVS (Urmet Video Smart) e l'app iUVS.



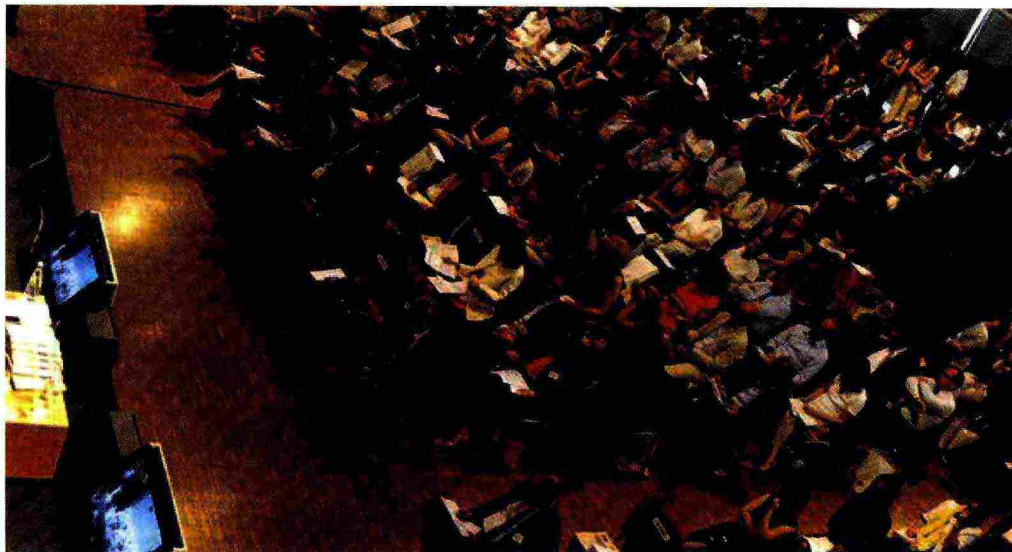
<http://www.elettronews.com/82101>

Verifiche e controlli

Ingegneri accanto agli amministratori per la sicurezza degli edifici condominiali

Più sicurezza nei condomini

Dal Convegno 2017 del Sole24ore, un quadro sintetico ma concreto sugli obblighi, i rischi e le opportunità della manutenzione programmata



a cura della redazione

Negli edifici italiani, il 60% degli impianti risale al 1971, il 40% ha oltre 40 anni e 27.000 fabbricati hanno più di 50 anni. Questi i dati evidenziati al Convegno 2017 sulla sicurezza e amministrazione dei condomini: l'importanza delle norme tecniche è alla base per la creazione di impianti funzionali, a partire da quegli elettrici, fino al trasporto, ovvero gli ascensori, la cui mancata manutenzione causa quasi l'80% degli incidenti. Il compito degli ingegneri per la messa in sicurezza degli edifici è tanto importante quanto quello degli amministratori: il tema sulla sicurezza degli edifici condominiali è necessario per il rispetto della prevenzione di eventuali gravi incidenti a danno di terzi. Si fa riferimento, in primis, alla struttura degli stabili, che devono essere quindi sottoposti a una corretta manutenzione.

Sicurezza sul lavoro

A tal proposito, anche quando nell'edificio non sono presenti uffici o attività commerciali, è bene intendere il condominio come luogo di lavoro secondo l'art. 2 del D.lgs 81/01, comma c, dove è indicato come unità produttiva lo "stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale", categoria questa in cui rientrano le funzioni dei portieri, giardinieri e personale di servizio che si occupano della manutenzione dello stabile, in relazione all'amministratore, in veste di datore di lavoro. Pertanto, andranno rispettate le direttive di salute e sicurezza sul lavoro del sopracitato articolo, dal momento che il Ministero del Lavoro nel 2010 ha specificato: "il datore di lavoro nei condomini, ai fini dell'applicazione degli obblighi di sicurezza, va individuato nella per-

Incidenti e infortuni

I principali rischi di infortuni legati alla mancata messa in sicurezza degli ascensori possono essere:

- l'**inadeguata sospensione di arresto della cabina, il cosiddetto dislivello;**
- l'**assenza di dispositivi contro gli urti per le porte automatiche in fase di chiusura;**
- **assenza di dispositivi di allarme e aiuto.**
- **Quest'ultimo caso è responsabile di quasi l'80% degli incidenti.**

sona dell'amministratore condominiale pro tempore". Anche qualora il condominio non venga considerato a tutti gli effetti un luogo di lavoro, per la giurisprudenza l'amministratore dovrebbe comunque interessarsi alla manutenzione dell'edificio ed effettuare il controllo degli impianti, soprattutto la messa a terra, visto l'articolo 1135 c.c. in cui "l'amministratore, a prescindere da specifica autorizzazione dei condomini, ha il dovere di attivarsi a tutela dei diritti inerenti le parti comuni; tuttavia, in caso di pericolo, l'amministratore non è per forza tenuto a far eseguire interventi di manutenzione, bensì semplicemente a predisporre le cautele più idonee a delimitare la zona pericolosa, per far poi deliberare l'assemblea in merito al da farsi."

Gli impianti elettrici

Il convegno ha dedicato ampio spazio alla questione sicurezza a partire dagli impianti elettrici (vedasi il DM 37/08 che disciplina la manutenzione degli impianti elettrici e di produzione e trasporto) come evi-

denzia Silvia Migliavacca di Anie, e dal ruolo centrale che ricoprono gli amministratori dei condomini, condiviso allo stesso tempo con i condomini stessi, anch'essi interessati alla sicurezza degli stabili, così affermato da Francesco Burrelli, presidente di Anaci. «Investire in sicurezza», spiega Migliavacca, «scarica da responsabilità i proprietari e gli amministratori impedendo che ci sia un numero sempre più elevato di infortuni, ma soprattutto abbate i costi a livello del condominio». Un fabbricato che conta su una manutenzione programmata ha più valore, e dei costi assicurativi minori, oltre a garantire sicurezza. Una sicurezza che deve iniziare dall'adeguamento normativo per gli impianti elettrici e del trasporto delle persone, come gli ascensori. A proposito di impianti elettrici e ascensori, dalle statistiche riportate da Anie si evince che negli edifici italiani circa il 60% sono stati installati prima del 1971 e il 40% ha più di 40 anni. Ne deriva, quindi, che si tratta di impianti datati, molti dei quali non ristrutturati, e che non rispettano le norme di sicurezza europea. Per gli impianti elettrici bisogna fare riferimento alla Norma CEI 64-8, sezione 37 del 2012 Ambienti residenziali-Prestazioni dell'impianto, in cui vengono esplicitati non solo le direttive di sicurezza (già presenti, tra l'altro), ma anche le direttive di prestazione dell'impianto in una unità abitativa, ed è applicabile a tutti i nuovi impianti (eccezione fatta per quelli all'interno di edifici pregevoli per arte e storia, secondo D.lgs. 42/2004), e ai rifacimenti e ristrutturazione di quelli già esistenti. Gli impianti suddivisi in tre livelli, base, standard e domotico, che deriva esclusivamente dalla categorizzazione delle prestazioni

impiantistiche della struttura. Ogni impianto deve rispettare i criteri di sicurezza, sostenibilità ambientale, usabilità e fruibilità e prevede obblighi che vanno dal dimensionamento dell'impianto, per evitare il sovraccarico di prese e cavi, al collegamento degli scaricatori e alla predisposizione delle infrastrutture degli impianti. Ad esempio, con la doppia protezione differenziale si previene il rischio di perdita di corrente a terra, evitando incidenti, oltre che rischio incendio e fulminazione. I danni e i costi di ristrutturazione per incendio da cortocircuito sono superiori ai costi di risistemazione e rifacimento di un impianto.

Sicurezza ascensori

Lo stesso dicasi per la sicurezza degli ascensori. In Italia il 40% degli ascensori sono stati installati nel 1950, pertanto presentano livelli di sicurezza inferiori a quelli di ultima installazione. Essendo a tutti gli effetti un mezzo di trasporto, rispetto ai suoi colleghi presenta un ciclo di vita superiore ai 30 anni. Ne consegue che la periodicità dell'eventuale manutenzione conta dei tempi estremamente lunghi e coinvolgono i proprietari dell'impianto che devono rispettare la nuova Direttiva 2014/33 UE (che prevede l'adeguamento in sicurezza degli impianti ante 1999), chi ovviamente gestisce lo stabile, oltre a chi provvede all'installazione e ai tecnici manutentori, cui sono obbligati a conservare i documenti che possano certificare la conformità. Le verifiche di sicurezza, inoltre, devono essere eseguite ogni due anni da un ente terzo qualificato.

Infrastrutture degli impianti

La Norma CEI indica che le infrastrutture degli impianti siano predisposte:

- alla sfilabilità dei cavi elettrici a qualsiasi livello: il collegamento in parallelo delle prese è ammesso solo all'interno della stessa scatola o in non più di due scatole successive;
- il diametro interno delle condutture elettriche di forma circolare deve essere almeno 1,5 volte il diametro del cerchio realizzato dal fascio di cavi in esse contenuti;
- il diametro minimo delle condutture elettriche deve essere una riserva di 16mm, nelle cassette di derivazione deve essere garantita una riserva di spazio approssimativamente non inferiore al 30% dello spazio occupato da cavi.

Sicurezza statica

E a proposito di sicurezza, particolarmente interessante è stato l'intervento sulle verifiche statiche tenuto da Bruno Finzi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Milano, che ha ricordato il successo del nuovo Regolamento Edilizio per il Certificato di Idoneità Statica. Il fattore sismicità non deve essere sottovalutato, come spiega Finzi, sottolineando che il ruolo degli ingegneri è di primaria importanza per garantire la sicurezza degli edifici, tanto quanto quello degli amministratori, soprattutto per la prevenzione e la messa in sicurezza dai danni sismici. Oltre a dover far capo alla normativa nazionale, specifica, in Lombardia dopo i sismi del mantovano, e dopo la Lr 33/2015, finalmente si è giunti a l'esperienza positiva dell'Ordine degli ingegneri di Milano per quanto riguarda l'obbligo di collaudo statico per tutti gli edifici che hanno ormai compiuto 50 anni. Infatti, il Comune di Milano (primo in Italia) assieme all'Ordine ha stilato una linea guida per i CIS (Certificato idoneità sismica) racchiusa nell'art.11.6 del Regolamento Edilizio, entrato in vigore il 26.11.2014. Sono più di 27mila i fabbricati che a Milano hanno compiuto già 50 anni: la responsabilità degli ingegneri strutturalisti e degli architetti è enorme perché "come dei medici di fiducia dovranno essere quelli a cui affidare le diagnosi delle strutture del vostro fabbricato, spesso in assenza di una documentazione", afferma Finzi, pertanto necessitano di un check up da parte di tecnici abilitati ed esperti. Nonostante l'abrogazione di alcune voci per la semplificazione della normativa antisismica del 31 ottobre scorso, anche le strutture secondarie, pur non comportando una catastrofe possono comunque rappresentarla, e dunque necessitano di verifica CIS*.

*CIS in quali tempi?

Suddivisi gli edifici in due categorie, è previsto il collaudo entro il 2019 per tutti quegli edifici che ne sono sprovvisti e hanno compiuto 50 anni (o che li compiranno entro il 2017); mentre per tutti gli edifici collaudati che hanno compiuto più di 50 anni collaudati è necessario il rilascio del CIS entro il 2024.

ATTUALITÀ

Chiara Alessi

Il progetto EVA+ Inaugurata a Cormano una nuova stazione di ricarica veloce

È stata inaugurata la stazione di ricarica veloce Fast Recharge del progetto EVA+ installata da Enel presso il distributore IP, del Gruppo api, a Cormano, in provincia di Milano. È la prima di 20 colonnine posizionate sulle strade a lunga percorrenza che rientrano nell'ambito del progetto EVA+ – Electric Vehicles Arteries a cui Enel ne ha aggiunte ulteriori 10. All'evento hanno partecipato Francesco Venturini, Direttore della Divisione Globale e-Solutions di Enel, Stefano Sterpone, Direttore Commerciale Rete del Gruppo api, e i rappresentanti delle case automobilistiche partner del progetto. L'infrastruttura di ricarica installata presso la stazione IP è, come tutte le altre colonnine installate lungo le strade a lunga percorrenza, della tipologia "Enel Fast Recharge Plus", una tecnologia interamente sviluppata da Enel che garantisce un pieno di energia in meno di 20 minuti, compatibile con tutti i veicoli elettrici in commercio e nel rispetto dei più alti standard di sicurezza. Con EVA+ nasce la prima rete di ricarica che consentirà di utilizzare i veicoli elettrici fuori città. EVA+ è infatti il progetto di mobilità elettrica che prevede l'installazione, in tre anni lungo le tratte extraurbane, di 200 colonnine di ricarica veloce, 180 in Italia e le altre 20 in Austria.



Fotovoltaico

Solare e acqua insieme contro i cambiamenti climatici

Il Vice Presidente di Italia Solare Gianni Chianetta, nonché co-chairman del Global Solar Council (GSC), ha firmato in rappresentanza di quest'ultimo un protocollo d'intesa con IDA, l'associazione mondiale dell'industria della desalinizzazione. L'accordo è stato firmato lo scorso 18 ottobre a San Paolo del Brasile durante l'IDA World Congress.

L'Agenzia Internazionale per l'Energia ha stimato al 4% la quantità di energia elettrica prodotta a livello globale al servizio dell'acqua. Dato destinato a raddoppiare entro il 2040, principalmente per l'incremento della dissalazione e del riciclo dell'acqua.

"Anche in Italia, viste le previsioni di siccità – dichiara Gianni Chianetta – dovremmo spingere su questa cooperazione con le aziende dell'acqua. L'accordo tra GSC e IDA potrà certamente supportare questo nuovo mercato del FV anche in Italia. Il solare FV abbatte il costo dell'acqua, riduce le emissioni, e consente di produrla localmente evitando le perdite nella distribuzione che oggi superano talvolta anche il 50%."

Volume d'affari: +5.1%

Sicurezza e Automazione in crescita grazie all'innovazione

A fine 2016, l'industria italiana fornitrice di tecnologie per la Sicurezza e Automazione, rappresentata in ANIE Sicurezza, ha registrato una crescita del volume d'affari complessivo del 5,1%.

Il comparto, che costituisce un'eccellenza all'interno del Made in Italy delle tecnologie, ha registrato un fatturato totale aggregato pari a 2,3 miliardi di euro e nell'ultimo quinquennio ha mantenuto un profilo positivo nell'evoluzione del fatturato totale (vicina al 6% la crescita medio annua nel periodo 2011-2016), raggiungendo e superando i livelli pre-crisi. A giocare un ruolo chiave è l'innovazione tecnologica, che si conferma una delle principali leve competitive del comparto, capace di trarre nuova linfa dalle molteplici possibilità offerte dalla crescente digitalizzazione. Importante driver di sviluppo per Sicurezza e Automazione resta l'integrazione fra tecnologie e sistemi, rafforzata dalla percezione degli utenti finali in risposta a un bisogno integrato di sicurezza nei principali mercati di riferimento.

Grazie alla costante attività innovativa in ottica di integrazione e di digitalizzazione, negli ultimi anni l'industria italiana fornitrice di tecnologie per la Sicurezza ha saputo rinnovare il portafoglio prodotti intercettando i nuovi bisogni espressi dal mercato. In questo contesto il comparto ha mantenuto un andamento di segno positivo, anticipando la ripresa in atto all'interno del manifatturiero.

Guardando alle tendenze nel disaggregato merceologico, secondo i dati attualmente disponibili, nel 2017 il segmento Videosorveglianza ha continuato a mostrare un maggiore dinamismo, beneficiando dei fenomeni di upgrading tecnologico.

Publicata da AICE
**Una guida
completa per il
Regolamento CPR**

AICE pubblica e rende fruibile gratuitamente una nuova guida dal nome "CPR La nuova era dei cavi". La guida – ampliata nei contenuti e rivista graficamente (Settembre 2017) – ha lo scopo di informare tutti coloro che quotidianamente trattano cavi elettrici per energia e trasmissione dati che ricadono nell'ambito del Regolamento Prodotti da Costruzione. In particolare, rispetto alla versione precedente (settembre 2016), sono state inserite le lettere del Presidente AICE e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alcune tra le FAQ ritenute maggiormente significative, un nuovo capitolo dedicato alle prove CPR e nuovi esempi di Etichetta e DoP. Sono anche stati aggiornati gli obblighi di legge da rispettare, le classi nazionali di reazione al fuoco dei cavi, i sistemi di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni (AVCP), le prestazioni minime da garantire, i tipi di ambienti e le tempistiche di applicazione del Regolamento CPR.

Progetti internazionali**100 km di cavi superconduttori
made in Italy per la fusione
nucleare**

Con una cerimonia alla presenza di esponenti delle istituzioni, del mondo scientifico e delle imprese si è conclusa la fornitura internazionale di 100 chilometri di cavi superconduttori realizzati in Italia per gli impianti sperimentali per la fusione nucleare ITER e JT-60SA.

Il progetto del valore di circa 60 milioni di euro ha come protagoniste due imprese high tech italiane – la Criotec ImpiantiSpa di Chivasso (Torino), specializzata in tecnologie e componenti in grado di operare a bassissime temperature, e la Tratos Cavi Spa di Pieve Santo Stefano (Arezzo), leader nella produzione di cavi elettrici e fibre ottiche – e l'ENEA con gli esperti del Laboratorio di Superconduttività specializzato nella ricerca sui materiali innovativi ad elevate proprietà conduttive per applicazioni scientifiche e industriali.

I cavi superconduttori saranno utilizzati per realizzare il magnete, uno dei componenti strategici dell'impianto per la fusione nucleare, chiamato a generare un campo magnetico elevatissimo, che confini il plasma ad altissime temperature, evitando che entri in contatto con le superfici che lo contengono.

Questa linea di produzione unica in Europa e di elevata complessità – basti pensare che un chilometro di cavo pesa circa 10 tonnellate ed è costituito da materiali molto costosi, di difficile lavorazione – è stata realizzata attraverso il consorzio ICAS (Italian Consortium for Applied Superconductivity), costituito per l'occasione e coordinato dalla stessa ENEA, al quale partecipano Criotec e TRATOS Cavi.

**La Guida CEI 34-161****Apparecchi di illuminazione resistenti agli atti vandalici**

Nel mese di settembre 2017 il CEI ha pubblicato in italiano la guida CEI 34-161:2017-09 dal titolo "Guida per la costruzione degli apparecchi di illuminazione resistenti agli atti vandalici". Questa Guida fornisce classificazione, marcatura, prescrizioni e prove per gli apparecchi di illuminazione dichiarati come resistenti agli atti vandalici che incorporano sorgenti di illuminazione elettrica, in grado di funzionare con tensioni di alimentazione fino a 1.000 V in corrente alternata e 1.500 V in corrente continua. È indirizzata ad apparecchi destinati a essere installati entro il volume di accessibilità, come definito dalla Norma CEI EN 60598-1, o dove l'accessibilità agli apparecchi stessi, ai fini di arrecare danneggiamento, non risulti difficoltosa. La Guida non sostituisce le prescrizioni di sicurezza contenute nelle rispettive Norme di prodotto e quindi si applica in aggiunta a esse.

Gli obiettivi raggiunti

Il punto sulla Strategia Energetica Nazionale 2017

La Strategia Energetica Nazionale, ovvero la SEN2017, è stata adottata dal Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Si tratta del piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico.

Come ha pubblicato il Ministero, la SEN2017 è il risultato di un processo articolato e condiviso durato un anno che ha coinvolto, sin dalla fase istruttoria, gli organismi pubblici operanti sull'energia, gli operatori delle reti di trasporto di elettricità e gas e qualificati esperti del settore energetico.

La proposta di Strategia è stata posta in consultazione pubblica per tre mesi, con una ampia partecipazione: oltre 250 tra associazioni, imprese, organismi pubblici, cittadini e esponenti del mondo universitario hanno formulato osservazioni e proposte, per un totale di 838 contributi tematici, presentati nel corso di un'audizione parlamentare dalle Commissioni congiunte Attività produttive e Ambiente della Camera e Industria e Territorio del Senato.

L'Italia ha raggiunto in anticipo gli obiettivi europei – con una penetrazione di rinnovabili del 17,5% sui consumi complessivi al 2015 rispetto al target del 2020 di 17% – e sono stati compiuti importanti progressi tecnologici che offrono nuove possibilità di conciliare contenimento dei prezzi dell'energia e sostenibilità.

La Strategia Energetica Nazionale si pone l'obiettivo di rendere il sistema energetico nazionale più:

- **competitivo:** migliorare la competitività del Paese, continuando a ridurre il gap di prezzo e di costo dell'energia rispetto all'Europa, in un contesto di prezzi internazionali crescenti;
- **sostenibile:** raggiungere in modo sostenibile gli obiettivi ambientali e di de-carbonizzazione definiti a livello europeo, in linea con i futuri traguardi stabiliti nella COP21;
- **sicuro:** continuare a migliorare la sicurezza di approvvigionamento e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture energetiche, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Italia.



Eventi

S News a Sicurezza 2017

Informazione e networking per la cultura ed il business della sicurezza

SiCUREZZA

Fiera Milano, Rho 15-17 NOVEMBRE 2017

di Monica Bertolo

IoT, smart city, smart building, mobilità intelligente, M2M, Industria 4.0, Intelligenza Artificiale (AI), attacchi cyber, privacy, sono temi oggi sempre più all'ordine del giorno per il settore della sicurezza, e non solo.

I talk shows di S News proorranno per la prima volta a Sicurezza, nell'arco delle tre giornate di manifestazione, una nuova e fondamentale chiave di lettura che indaga in modo sistemico le loro correlazioni, analizzando le opportunità, le potenzialità, i vantaggi ma anche gli aspetti di rischio, le possibili vulnerabilità e le inevitabili minacce.

E' indispensabile infatti sapere cosa c'è dietro all'evoluzione di questi sistemi, per poter valutare e predisporre le necessarie protezioni, al fine di garantire la sicurezza e la tutela dei dati, delle persone, della città e del sistema tutto.

Per un costruttivo confronto su queste tematiche, agli appuntamenti saranno chiamati ad intervenire esperti del settore, sia del pubblico che del privato, consulenti e uomini d'azienda.

Sul set televisivo di S News, al Padiglione 7 Stand G25 – H28, si susseguiranno i vari Talk Shows, oltre ad interviste di approfondimento ed attività di networking, per sviluppare la cultura ed il business della sicurezza. Temi innovativi, incontri formativi su argomenti estremamente attuali, per fare informazione di qualità e di spessore a vantaggio di aziende, system integrators, installatori, progettisti, consulenti ed operatori di settore.

Ecco il programma.

Mercoledì 15 ore 14:00 - 15:00

Talk Show

IoT, questo sconosciuto: potenzialità, opportunità, vantaggi e nel contempo rischi e vulnerabilità da analizzare e gestire. Soluzioni e casi di successo.

L'IoT, ovvero l'Internet of Things, è sicuramente uno dei drivers fondamentali a livello tecnologico oggi.

Al centro della digital transformation, tant'è che il 73% dei managers studia o applica già i sistemi IoT, questo approccio tecnologico risulta, in parte, ancora sconosciuto a molti operatori del settore.

S News intende dunque sviluppare il tema, grazie al confronto tra alcuni dei produttori più prestigiosi italiani ed esteri, fornendo indirizzi, consigli, expertise e casi di successo inerenti l'utilizzo vincente dell'IoT nei sistemi di sicurezza, building e home automation.

Mercoledì 15 ore 16:00 - 16:45

Workshop

L'evoluzione dell'installatore di sicurezza. Saper ascoltare, saper vendere: le soft skills del consulente di sicurezza.

Da anni S News approfondisce, fa informazione e cultura sul tema frontiera competitiva per l'installatore di sicurezza: il passaggio al ruolo di "consulente" di sicurezza, naturale e necessaria evoluzione di una figura sempre più professionale, preparata ed aggiornata, non solo sotto il profilo tecnico e tecnologico, ma anche in relazione alle competenze ed abilità in ambito consulenziale, marketing e vendite. Ecco dunque questo Workshop per approfondire le Soft Skills, indispensabili per il professionista di oggi e di domani.

Eventi

Mercoledì 15 ore 17:00 - 18:00

Talk Show

Security Manager oggi: una sfida per il mondo aziendale

Il ruolo del Security Manager è in grande evoluzione e rappresenta sempre più una sfida per l'azienda, specialmente in quelle imprese nelle quali ancora non è matura una vera cultura della sicurezza e della sua gestione. Il fattore umano è fondamentale in tali contesti, come dimostrano studi e ricerche scientifiche. Con questo talk show, grazie all'apporto di professionisti e formatori, saranno sviluppati argomenti innovativi ed approcci insoliti, per scandagliare sfaccettature del tema sicuramente inedite.

Giovedì 16 ore 10:00 - 10:45

Talk Show con ASSIV

Le tecnologie quale elemento strategico della Vigilanza Privata

Focus del Talk, le moderne centrali operative che con la certificazione UNI EN 50518 raggiungono un notevolissimo grado di sicurezza, efficienza ed affidabilità, oltre che di upgrade tecnologico.

Con l'apporto della principale Associazione Italiana di categoria delle imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari, (oltre 20.000 persone per un fatturato di circa 1.500.000.000 Euro, sui 2.500.000.000 totali dell'intero comparto; fonte Assiv), aderente ad Anie-Confindustria, saranno approfondite le frontiere competitive tecnologiche per le Imprese di Sicurezza di oggi e di domani.

Giovedì 16 ore 11:45 - 13:00

Talk Show

Dalla SmartCity alla SmartSecurity: la sicurezza negli ITS (sistemi intelligenti di trasporto) nell'era dell'IoT, del cybercrime e del terrorismo

Evento nell'evento, questo Talk Show vedrà il contributo di alcuni tra i massimi esperti del settore a livello italiano ed internazionale, su temi di estrema attualità.

Managers di Aziende pubbliche e private si confronteranno per dare il loro apporto e tracciare i drivers di possibili soluzioni, sia a livello strategico che operativo, a quelli che sono tra i problemi più scottanti del momento e che il settore della sicurezza è chiamato ad analizzare, studiare e risolvere. S News già aveva affrontato questi temi ad inizio 2017 in collaborazione con il Comune di Verona e la Re-

gione Veneto, in occasione di Transpotec. Oggi allargando ed elevando ulteriormente il livello di confronto ed approfondimento lo propone a Sicurezza.

Giovedì 16 ore 17:30 - 18:00

Talk Show con AIPSA

Grandi ambienti, videosorveglianza: tra privacy e statuto dei lavoratori

Argomento molto sentito dai Security Managers italiani, il Talk Show affronta il tema della gestione del rapporto di lavoro e videosorveglianza, tra lo statuto dei lavoratori e le novità del Nuovo Regolamento Europeo relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", meglio noto come GDPR, che il 25 maggio 2018 diventerà operativo in tutti i Paesi dell'Unione Europea. (Il Talk Show seguirà il Convegno di AIPSA, che si tiene alle 14:30 in Sala Giove).



Sicurezza 2017: dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano

In un momento in cui il mercato della security continua a crescere e il comparto si dimostra vitale e ricettivo sia verso le richieste interne che verso le opportunità offerte dall'internazionalizzazione, Sicurezza - dal 15 al 17 novembre 2017 a Fiera Milano - si conferma uno strumento al servizio di aziende e operatori. Le opportunità di sviluppo non mancano: il 2016, secondo i dati recentemente diffusi da Anie Sicurezza, ha infatti registrato una crescita del fatturato totale del 5,1% sul 2015. Un trend anche migliore di quello dell'anno precedente (+4,5%), con un fortissimo slancio per i sistemi anti-intrusione, incrementati del 7,3%, e in particolare per la videosorveglianza, in aumento di quasi il 10%. Pubblica Amministrazione, terziario, retail e Gdo figurano tra i principali ambiti di sbocco nel mercato interno, mentre la crescita del settore edilizio degli ultimi anni ha contribuito a un consolidamento del building automation e dell'antincendio. Le piccole e medie imprese interessate a nuovi sbocchi sui mercati esteri troveranno in Sicurezza un canale preferenziale attraverso il quale aprire nuove opportunità di business. Sono sempre più numerose, inoltre, le imprese internazionali che hanno scelto la manifestazione per presentarsi in particolare agli operatori italiani e dell'Europa del Sud. Ad oggi, infatti, le aziende straniere occupano il 50% in più della superficie espositiva coperta da loro nella scorsa edizione. Un segnale chiaro della importanza del nuovo posizionamento nel calendario fieristico internazionale in cui Sicurezza negli anni dispari è l'unica manifestazione in Europa nel secondo semestre in questo settore. L'offerta formativa di Sicurezza, con oltre 100 appuntamenti in tre giorni, organizzati da partner di primaria importanza, consentirà a tutti gli operatori di crescere in questo contesto grazie a un ampio panel di eventi formativi differenti. www.sicurezza.it



La Fastener Fair nel 2018
 L'edizione 2018 della Fastener Fair si terrà il 15 e 16 novembre 2017 a Fiera Milano. L'evento è organizzato da Anie Sicurezza e Anie Edilizia. La manifestazione è dedicata ai produttori e ai distributori di prodotti per il settore edile e dell'edilizia. L'edizione 2018 sarà la più grande mai realizzata in Italia e sarà caratterizzata da una forte presenza internazionale. L'evento sarà organizzato in modo da offrire ai partecipanti un'esperienza completa e di alto livello. Per informazioni e per acquistare i biglietti, visitate il sito www.fastenerfair.it.

Ilmer, ottava Fattoria edizione all'Insegna della varietà proiettiva
 Ilmer, la più grande manifestazione italiana dedicata al settore delle vernici, si terrà il 15 e 16 novembre 2017 a Fiera Milano. L'evento è organizzato da Anie Sicurezza e Anie Edilizia. La manifestazione è dedicata ai produttori e ai distributori di prodotti per il settore delle vernici. L'edizione 2018 sarà la più grande mai realizzata in Italia e sarà caratterizzata da una forte presenza internazionale. L'evento sarà organizzato in modo da offrire ai partecipanti un'esperienza completa e di alto livello. Per informazioni e per acquistare i biglietti, visitate il sito www.ilmer.it.

Ilmer, ottava Fattoria edizione all'Insegna della varietà proiettiva



Attualità / Eventi

Sicurezza 2017

business, formazione e innovazione

Al centro del progetto espositivo, internazionalizzazione e formazione si confermano driver fondamentali per l'evoluzione degli operatori e delle imprese. Sicurezza - dal 15 al 17 novembre 2017 a Fiera Milano - si presenta come valido strumento al servizio di aziende e operatori.

SICUREZZA
Fiera Milano, Rho 15-17 NOVEMBRE 2017

Il mercato della security continua a crescere e il comparto si dimostra vitale e ricettivo sia verso le richieste interne che verso le opportunità offerte dall'internazionalizzazione. Le opportunità di sviluppo non mancano: il 2016, secondo i dati recentemente diffusi da ANIE Sicurezza, ha infatti registrato una crescita del fatturato totale del 5,1% sul 2015. Un trend anche migliore di quello dell'anno precedente (+4,5%), con un fortissimo slancio per i sistemi anti-intrusione, incrementati del 7,3%, e in particolare per la Videosorveglianza, in aumento di quasi il 10%. Pubblica Amministrazione,

Terziario, Retail e GDO figurano tra i principali ambiti di sbocco nel mercato interno, mentre la crescita del settore edilizio degli ultimi anni ha contribuito a un consolidamento della Building Automation e dell'Antincendio. Sempre più numerosi sono poi i produttori italiani che guardano con interesse anche al mercato estero. "In un settore così dinamico, sia i professionisti di ogni comparto, che le aziende di ogni dimensione, sono oggi chiamati a non fermarsi, a evolvere e a cercare stimoli sempre nuovi per accrescere opportunità di business, networking e conoscenze. In una sola parola, sono chiamati

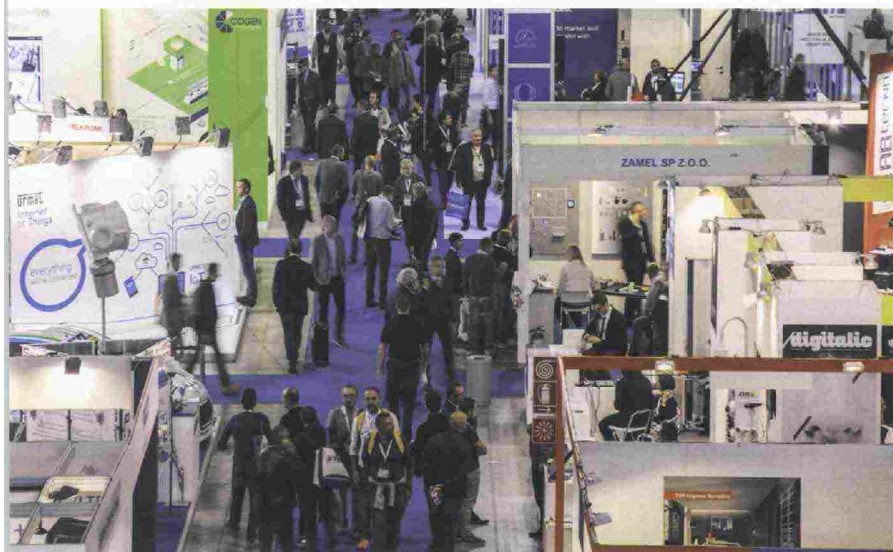
ad essere competitivi - osserva Giuseppe Garri, Exhibition Manager della manifestazione. - Per questo SICUREZZA 2017 si pone un duplice obiettivo: offrire una piattaforma di business sempre più ampia e internazionale per sostenere l'azione commerciale delle aziende, ma anche dare valore alle soluzioni e alle conoscenze innovative, quelle che hanno il potenziale per far cambiare ed evolvere il settore ed arricchire la professionalità degli operatori.

La nostra manifestazione offrirà alle imprese gli strumenti e i contatti per potenziare la propria competitività verso i mercati internazionali e metterà a disposizione dei professionisti un percorso formativo ricco e completo per acquisire il know-how richiesto oggi agli addetti di ogni comparto".

Internazionalità e nuovo business

Le piccole e medie imprese interessate a nuovi sbocchi sui mercati esteri troveranno in SICUREZZA un canale preferenziale attraverso il quale aprire nuove opportunità di business.

In manifestazione saranno ospitati 200 top buyer internazionali dai mercati che i produttori hanno segnalato di loro interesse - bacino del Mediterraneo, Nord Africa, Europa dell'Est, Russia e repubbliche CIS, Balcani, repubbliche baltiche e Medio Oriente - con un investimento ulteriormente aumentato rispetto alle scorse edizioni. I potenziali compratori stranieri, selezionati per



provenienza e alta capacità di spesa, potranno usufruire di un'agenda programmata definita già prima dell'apertura della fiera e realizzata attraverso il programma My Matching di Fiera Milano, che consentirà loro di incontrare gli espositori, ottimizzando al massimo i tempi di visita e facilitando l'avvio delle trattative di business.

Ma l'obiettivo di internazionalizzazione non vale solo per le aziende italiane che guardano all'estero. Sono infatti sempre più numerose le imprese internazionali che hanno scelto la manifestazione per presentarsi in particolare agli operatori Italiani e dell'Europa del Sud. Ad oggi, infatti, le aziende straniere occupano il 50% in più della superficie espositiva coperta da loro nella scorsa edizione.

Un segnale chiaro della importanza del nuovo posizionamento nel calendario fieristico internazionale in cui SICUREZZA negli anni dispari è l'unica manifestazione in Europa nel secondo semestre.

Un installatore sempre più smart

Se le aziende cercano risposta alla propria competitività attraverso nuove opportunità all'estero, per i singoli professionisti a fare la differenza è la possibilità di essere al passo con l'evoluzione tecnologica in atto.

Per questo SICUREZZA punta a sviluppare sempre maggiore consapevolezza sulle nuove professioni richieste dal settore. Il "classico" installatore di prodotti stand-alone oggi è chiamato a cambiare pelle e deve sviluppare la capacità



di offrire vere e proprie soluzioni integrate e su misura rispetto alle esigenze e al contesto di applicazione. Chi progetta e installa sistemi di sicurezza e videosorveglianza è oggi al centro di un dialogo sempre più stretto con le aziende, il project manager e l'utente finale, figure rispetto alle quali deve porsi non solo come tecnico, ma come vero e proprio consulente. I nuovi impianti, soluzioni spesso espandibili, implementabili, o semplicemente in grado di essere aggiornati attraverso nuovi software o componentistica più recente, richiedono competenze adeguate. Anche il rapporto duraturo che si instaura con

il committente e non si esaurisce con la messa in opera dell'impianto, chiama il professionista a nuove capacità organizzative e di relazione.

Intanto, aumentano e si moltiplicano i contesti in cui la sicurezza diventa una responsabilità sempre più riconosciuta anche dal punto di vista normativo per i professionisti che se ne occupano, sia in ambito pubblico – come dimostra la recentissima Circolare del Capo della Polizia sui grandi eventi – sia nel contesto privato – come nel caso del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy. Un segnale rilevante dell'importanza di quanto, accanto agli "upgrade" circa le nuove possibilità tecnologiche, la crescita professionale degli operatori richiede oggi conoscenze pluridisciplinari e sfaccettate per affermarsi come figure di riferimento per il mercato.

L'offerta formativa di SICUREZZA, con oltre 100 appuntamenti in tre giorni, organizzati da partner di primaria importanza, consentirà a tutti gli operatori di crescere in questo contesto ricco di opportunità grazie a un ampio panel di eventi formativi differenti.

La competitività si conferma dunque al centro del percorso di SICUREZZA e sarà intorno a questo obiettivo che la manifestazione si svilupperà per incoraggiare operatori, aziende e istituzioni, a far crescere il settore nell'interesse di tutti. La sicurezza oggi non è infatti solo tecnologia, ma un servizio diffuso il cui sviluppo è ormai sempre più anche un indice di progresso per la società.

www.sicurezza.it



Sicurezza 2017: dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano



In un momento in cui il mercato della security continua a crescere e il comparto si dimostra vitale e ricettivo sia verso le richieste interne che verso le opportunità offerte dall'internazionalizzazione, Sicurezza - dal 15 al 17 novembre 2017 a Fiera Milano - si conferma uno strumento al servizio di aziende e operatori. Le opportunità di sviluppo non mancano: il 2016, secondo i dati recentemente diffusi da Anie Sicurezza, ha infatti registrato una crescita del fatturato totale del 5,1% sul 2015. Un trend anche migliore di quello dell'anno precedente (+4,5%), con un fortissimo slancio per i sistemi anti-intrusione, incrementati del 7,3%, e in particolare per la videosorveglianza, in aumento di quasi il 10%. Pubblica Amministrazione, terziario, retail e Gdo figurano tra i principali ambiti di sbocco nel mercato interno, mentre la crescita del settore edilizio

degli ultimi anni ha contribuito a un consolidamento del building automation e dell'antincendio. Sempre più numerosi sono poi i produttori italiani che guardano con interesse anche al mercato estero. Le piccole e medie imprese interessate a nuovi sbocchi sui mercati esteri troveranno in Sicurezza un canale preferenziale attraverso il quale aprire nuove opportunità di business. Sono sempre più numerose, inoltre, le imprese internazionali che hanno scelto la manifestazione per presentarsi in particolare agli operatori italiani e dell'Europa del Sud. Ad oggi, infatti, le aziende straniere occupano il 50% in più della superficie espositiva coperta da loro nella scorsa edizione. Un segnale chiaro della importanza del nuovo posizionamento nel calendario fieristico internazionale in cui Sicurezza negli anni dispari è l'unica manifestazione in Europa nel secondo semestre. Se le aziende cercano risposta alla propria competitività attraverso nuove opportunità all'estero, per i singoli professionisti a fare la differenza è la possibilità di essere al passo con l'evoluzione tecnologica in atto. L'offerta formativa di Sicurezza, con oltre 100 appuntamenti in tre giorni, organizzati da partner di primaria importanza, consentirà a tutti gli operatori di crescere in questo contesto grazie a un ampio panel di eventi formativi differenti. www.sicurezza.it



Studiare per installare

Oggi la sicurezza è un'esigenza sempre più sentita sia a livello pubblico sia privato. Non sono soltanto gli episodi di terrorismo internazionale o di cronaca nera a mettere il tema al centro dell'attenzione ma l'aumento di contesti in cui la sicurezza è ormai indispensabile – dalle case alle vie di piccoli e grandi centri urbani – e la sempre maggiore diffusione di tecnologie di monitoraggio che consentono di tutelare al meglio beni e persone. Un fatto confermato anche dai numeri del mercato: il settore della sicurezza e dell'automazione degli edifici ha raggiunto nel 2016 gli oltre 2,2 miliardi di euro di fatturato totale in Italia (+5,1% sul 2015; Fonte ANIE Sicurezza).

L'installatore è al centro di questo cambiamento complesso e dell'evoluzione tecnologica in atto e, per essere protagonista del mercato, deve essere un vero e proprio consulente capace, da una parte, di consigliare al meglio il cliente e di assisterlo anche dopo l'installazione e, dall'altra, di dialogare con le aziende produttrici. Un professionista, dunque, responsabile della gestione efficiente e della manutenzione dei sistemi installati, la cui formazione diventa fondamentale.

Agli installatori della sicurezza e della smart home, la manifestazione Sicurezza, il prossimo novembre a Fiera Milano, dedica numerosi incontri e iniziative – ne parliamo in modo approfondito in questo numero dell'Installatore Italiano – oltre a un'esauritiva proposta merceologica rappresentativa di tutti i comparti, dalla videosorveglianza all'antincendio, focalizzata sull'integrazione tra le diverse tecnologie.

Building automation, applicazioni IoT, storage, smart city sono tra gli argomenti al centro dell'attenzione del mercato sui quali l'installatore deve essere preparato. Ma, se da un lato, una parte di questi professionisti dimostra un forte interesse verso le soluzioni per la smart home, e le considera un'opportunità di crescita per il proprio business, dall'altro, una fetta di installatori è ancora restio a utilizzare queste nuove tecnologie. La formazione diventa quindi ancor più indispensabile affinché l'installatore sia qualificato e in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in evoluzione, e continui a esercitare il proprio ruolo di principale intermediario tra aziende e consumatori.

Buona lettura!

Continuate a leggerci su www.installatoreitaliano.it e sulla nostra pagina Facebook l'Installatore Italiano

Vi invitiamo a inviare spunti, critiche, riflessioni a valentina.gavarini@adwinsrl.it

EVENTI



SICUREZZA avanti tutta!

Con un'offerta espositiva più ampia e ad alto tasso tecnologico, una maggiore presenza internazionale e numerose opportunità di business e di formazione per i professionisti del settore, la manifestazione Sicurezza marcia a passo spedito verso la prossima edizione, dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano

A CURA DELLA REDAZIONE

Tre padiglioni (3, 5 e 7), più di 450 espositori, un ricco programma formativo con più di 100 appuntamenti e una sempre maggiore rappresentatività internazionale: Sicurezza torna a Fiera Milano dal 15 al 17 novembre 2017. Un'edizione che la conferma tra gli eventi di riferimento in Europa per il settore, un facilitatore di innovazione grazie alla ricchezza merceologica e all'ampia proposta di soluzioni e potenzialità applicative, una piattaforma in grado di facilitare il business networking e l'evoluzione di un comparto il cui contributo tecnologico è un valore aggiunto ormai riconosciuto.

Nell'attuale contesto storico ed economico la sicurezza è un'esigenza sempre più sentita come imprescindibile a tutti i livelli sia in ambito pubblico sia privato. Non è soltanto la risposta al terrorismo internazionale a mettere il tema al primo posto ma una combinazione di fattori che vede, da una parte, la moltiplicazione di contesti in cui le attività di security si rendono indispensabili – dalle case agli aeroporti internazionali, dai negozi alle vie di grandi e piccoli centri urbani – e dall'altra, una mutata sensibilità generale, più incline ad accettare e a richiedere attività di monitoraggio adottando tecnologie che consentono di gestire al meglio valori, persone e dati, rendendo la sicurezza un elemento trasversale e indispensabile.

In questo contesto, progettisti, system integrator, produttori e installatori diventano attori di un cambiamento complesso, che investe sia l'evoluzione tecnologica in atto, all'insegna di integrazione, convergenza e soluzioni tailor-made, sia la stessa concezione di "sicurezza", sen-

tita oggi come diritto per tutti e dovere per quanti possono e devono garantirla.

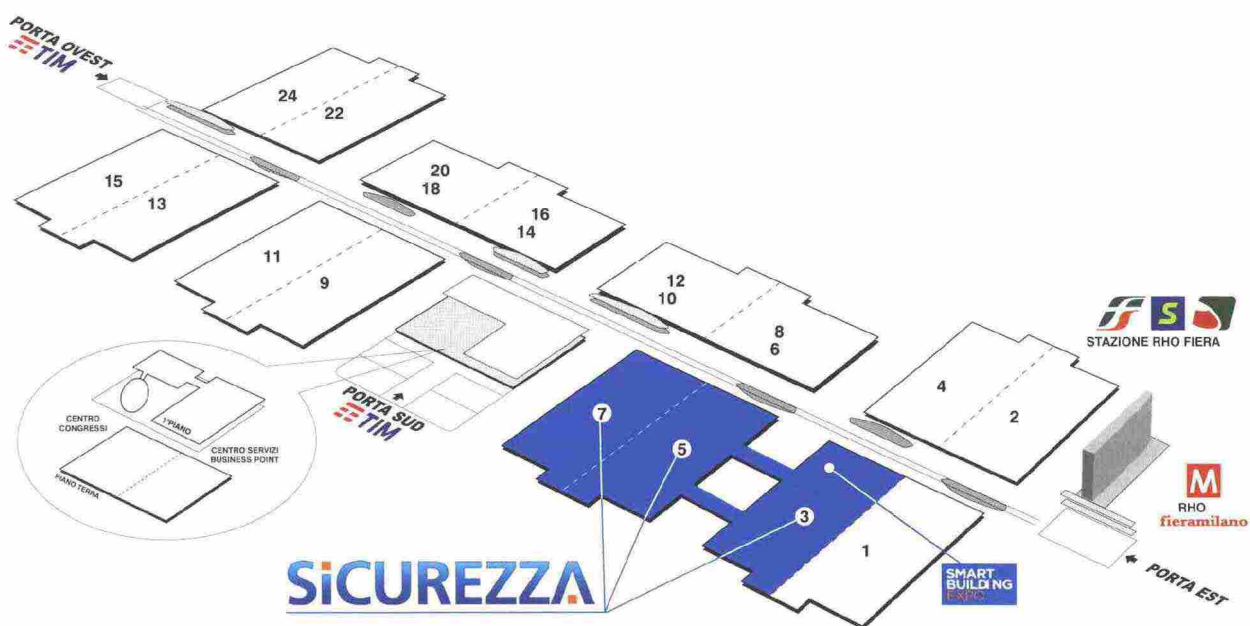
Tale rinnovata necessità richiede un network di professionisti in grado di ascoltare le esigenze di ogni committente e trasformarle in applicazioni efficienti, performanti e facili da gestire, magari in remoto con uno smartphone. Una sfida apertissima, a cui la manifestazione partecipa da 35 anni, durante i quali si è trasformata da semplice vetrina di prodotto a momento di incontro, confronto ed evoluzione per tutto il mercato.

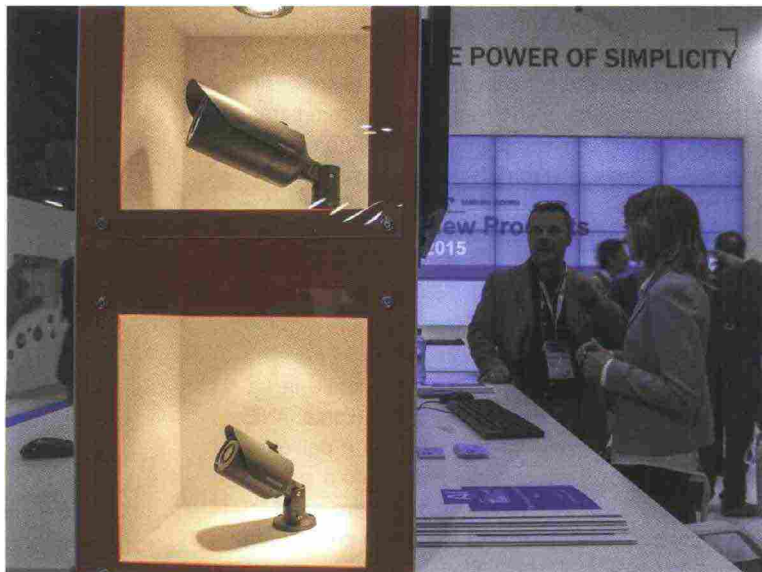
BUSINESS E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Con oltre 2,2 miliardi di euro di fatturato totale in Italia nel 2016, in crescita del 5,1% sul 2015 (Fonte: ANIE Sicurezza) il mercato italiano della security e dell'automazione edifici è oggi più che mai impegnato a cercare nuovi sbocchi commerciali ma anche a scoprire soluzioni avanzate per contesti di applicazione che in precedenza non venivano considerati sensibili.

La vitalità del settore si rispecchia nei numeri di Sicurezza 2017 con un trend molto positivo: +26% di espositori, con una presenza internazionale pari al 17% (in crescita del 50% rispetto alla scorsa edizione). Un segnale chiaro dell'importanza sempre maggiore dell'evento in ambito europeo, favorita dal passaggio agli anni dispari.

Un processo di internazionalizzazione che passa anche dai crescenti investimenti del progetto di incoming buyer. Saranno 200 i top buyer, provenienti da 36 Paesi (Bacino del Mediterraneo, Balcani, Europa, Paesi Baltici, Medio Oriente, Nord Africa) e selezionati per capacità di spesa,





che entreranno in contatto diretto con le aziende espositori attraverso incontri programmati e gestiti da My Matching. Grazie al sistema ideato da Fiera Milano, infatti, gli espositori potranno individuare già prima della manifestazione i profili di interesse e fissare gli appuntamenti in fiera, risparmiando tempo e moltiplicando le opportunità di business.

La fiera offrirà una visione completa del mercato grazie a un'alta rappresentatività di tutti i comparti, dalla videosorveglianza, con la presenza di grandi keyplayer internazionali sia italiani sia esteri, al controllo accessi e all'antintrusione con soluzioni per ogni ambito di applicazione. Anche la sicurezza passiva sarà rappresentata da top brand sia del mondo dei serraturieri sia delle casseforti. Cresce l'offerta dell'antincendio, sia rivelazione sia spegnimento, e si conferma importante l'area dedicata ai droni per la security.

Al centro dell'offerta espositiva, seguendo un trend che il mercato ha fatto ormai suo da qualche tempo, l'integrazione tra tecnologie e soluzioni studiate in base alle specifiche esigenze di ogni contesto di applicazione. Precisione e affidabilità, immediatezza, sicura gestione dei dati e versatilità rappresentano le caratteristiche cardine delle proposte tecnologiche: così, mentre il controllo accessi vede serrature elettroniche con lettore delle impronte sempre più sofisticate e in grado di archiviare e controllare migliaia di differenti utenti, le nuove protagoniste nell'ambito della videosorveglianza sono telecamere che producono immagini HD con ogni tipo di illuminazione e condizione atmosferica, diventando un fondamen-

tale sistema di controllo validato anche a livello forense, mentre l'antintrusione è sempre più orientata a integrare le funzioni di gestione della casa o dell'ufficio, consentendo il controllo da remoto con App. Inoltre, soluzioni modulari e sistemi di trasmissione di dati sempre più evoluti consentono oggi il trasferimento di milioni di informazioni in tempo reale da sensori di ogni tipo, con la possibilità di individuare anomalie e procedere a immediati controlli su luoghi e situazioni.

INIZIATIVE E FORMAZIONE PER PROFESSIONISTI

All'evoluzione tecnologica fa oggi da sfondo un mutamento importante di tutte le professioni tecniche e commerciali legate al mondo della security. Chi progetta e installa sistemi di sicurezza e videosorveglianza è infatti al centro di un dialogo sempre più stretto con le aziende, il project manager e l'utente finale. L'installatore diventa un "consulente", un vero e proprio tramite tra il suo cliente e le aziende produttrici, un tutor in grado di suggerire ai clienti nuove opportunità e di prendersi cura anche della manutenzione dopo l'installazione, creando un rapporto di fiducia continuativo. Alle aziende e agli operatori, inoltre, vengono oggi attribuite sempre più ampie responsabilità nell'efficacia e nella gestione efficiente dei sistemi da loro prodotti, progettati o installati.

Gli installatori ma anche i security manager e tutti i responsabili della sicurezza si affermano, dunque, oggi, come i veri punti nevralgici dell'attività security e fire, "processori" la cui conoscenza e formazione diventa fondamentale per rendere efficiente ogni tipo di sistema, sia in contesti pubblici sia privati. A queste figure professionali in evoluzione sono dedicate le iniziative di Sicurezza 2017.

Così, al nuovo Regolamento Europeo sulla privacy sarà dedicata un'arena che accoglierà, nei giorni di fiera, un ricco palinsesto di incontri. Torna il villaggio dedicato al tema dell'ICT e alle soluzioni più innovative in materia di prodotti per cyber security, videosorveglianza, IoT, storage e connettività. Si conferma l'area dedicata ai droni, alla quale parteciperanno importanti aziende italiane ed estere del settore e le scuole di volo per piloti APR ma sarà possibile anche vedere i droni all'opera.

Ricchissima anche l'agenda formativa di Sicurezza, che prevede oltre 100 incontri in tre giorni focalizzati sulle tematiche oggi al centro dell'attenzione del mercato: il nuovo regolamento sulla privacy e le ricadute sui professionisti, la protezione e la gestione dei dati, la smart city, la mobilità e la sicurezza urbana, l'antiterrorismo, la protezione dei siti ad alto rischio, la vigilanza privata e il presidio dei confini, le novità normative su cui si gioca la qualificazione professionale, fino ad arrivare all'IoT e l'u-

so dell'intelligenza artificiale e alla building automation e il ruolo della security nella progettazione edilizia.

La manifestazione, inoltre, sarà l'occasione per presentare i dati di importanti ricerche che aiutano a individuare benchmark e casi di eccellenza e a fare il punto sulle esigenze di specifiche committenze. Saranno presentati, infatti, i risultati dell'Osservatorio sulla realizzazione dei modelli di Smart & Safe City nelle città italiane e la sintesi di due indagini commissionate da Fiera Milano, quella Ipsos sulla percezione di sicurezza degli Italiani e quella ANCI Lombardia, che fornirà un quadro delle esigenze e delle competenze dei funzionari comunali.

SINERGIE IN FIERA

L'attuale spinta verso nuovi e sempre più trasversali contesti di applicazione rende necessario il dialogo con professionisti esterni al mondo della security ma ad esso sempre più legati e complementari. Per questo, in contemporanea a Sicurezza, si terranno due appuntamenti di grande interesse che aprono a nuove tecnologie e a nuove professionalità sempre più vicine agli operatori della security.

Esordisce a Milano, infatti, Smart Building Expo, progetto realizzato grazie alla collaborazione tra Pentastudio, agenzia di comunicazione e marketing con pluriennale esperienza nel settore delle nuove tecnologie delle telecomunicazioni, e Fiera Milano, con l'obiettivo di presentare un panorama articolato ed esaustivo sul concetto di edificio in rete. L'appuntamento, che occuperà parte del padiglione 3 e a cui i visitatori di Sicurezza potranno accedere con lo stesso biglietto in loro possesso, offrirà un'ampia panoramica su cablaggio verticale, applicazioni Internet of Things, standard per l'integrazione di sistemi, Audio Video e digital signage.

Un ricco programma di workshop, inoltre, fornirà informazioni preziose sulle novità che impattano sull'edificio in rete: la corretta applicazione dell'art. 135 bis del Testo Unico dell'Edilizia, ovvero sulla predisposizione degli edifici alla ricezione a banda ultralarga; lo Smart Lighting e i sistemi per il risparmio energetico; workshop verticali sulle diverse applicazioni e sulla formazione dei progettisti ai nuovi contenuti Audio Video; la progettazione BIM come strumento principe per l'integrazione degli impianti e per la loro corretta manutenzione.

Prevista infine la cerimonia di consegna dei premi Smart Building 2017 per dare rilievo e visibilità al concetto di edilizia smart e rivolto a committenti, progettisti e costruttori sensibili alla rivoluzione digitale dell'edilizia.

In contemporanea a Sicurezza si svolgerà anche un secondo appuntamento di due giorni dedicato ai profes-



sionisti del mondo assicurativo, un settore sempre più sinergico con il mondo della security, che sta vivendo un momento di grande trasformazione con implicazioni per tutto il comparto. Si tratta della prima edizione di Itasicura, mostra convegno organizzata da 3C Advertising, agenzia specializzata nell'organizzazione di eventi nel settore, con la media partnership di Osservatorio, rivista online dedicata al comparto assicurativo.

Obiettivo dell'evento è portare gli assicuratori a incontrare tutto il mercato a essi collegato e al tempo stesso promuovere un'immagine più positiva delle assicurazioni che ancora patiscono di pregiudizi e retaggi di negatività. Un fitto calendario di convegni, workshop e incontri consentirà di affrontare, approfondire e confrontarsi sui temi legati ai cambiamenti radicali di natura finanziaria, tecnologica, operativa e ambientale del comparto assicurativo. I temi spazieranno dall'indagine sulle esigenze dell'assicurato per stabilire una copertura assicurativa efficace alle nuove strategie di marketing assicurativo, fino alla polizza obbligatoria per le calamità naturali e alla sicurezza in edilizia.

L'evento si rivolge in particolare ai gruppi assicurativi, alle banche, alle agenzie di assicurazione, ai broker, ai professionisti, agli amministratori di condomini, ai costruttori e bonificatori, al settore auto e a tutto l'indotto derivato.

SPECIALE

www.sicurezzamagazine.it

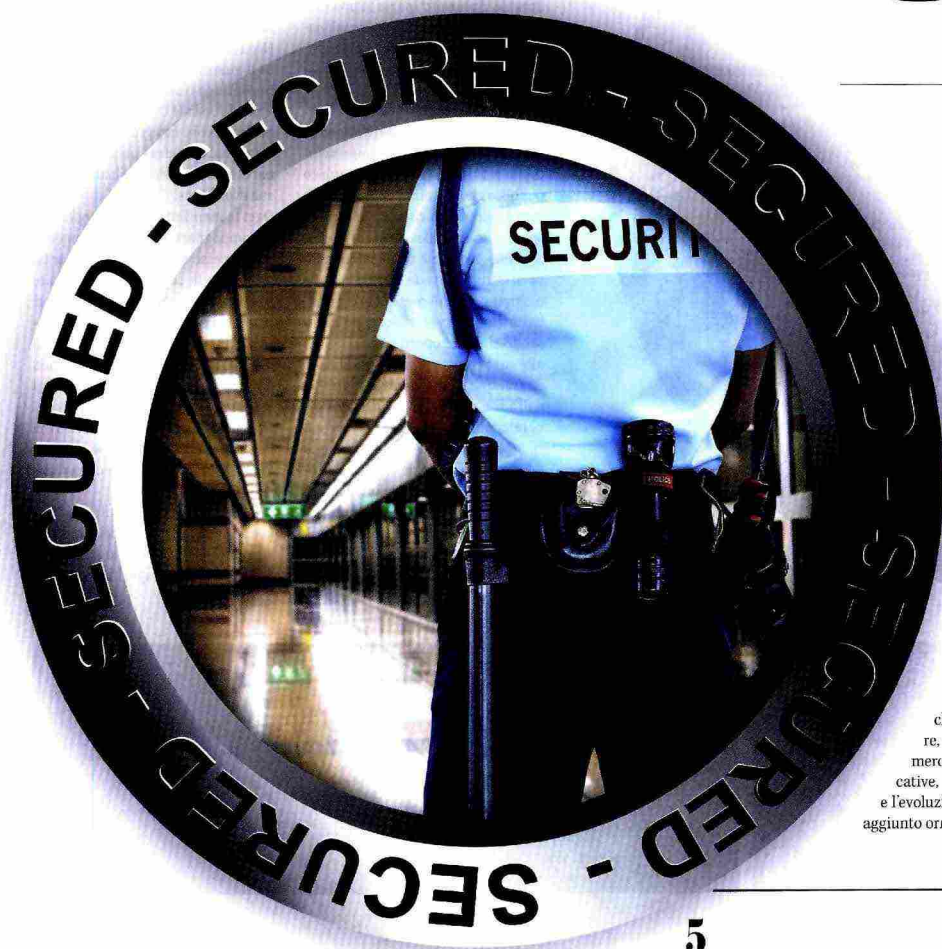
Sicurezza

08
2017

Supplemento - Ottobre 2017 - N.08 - Anno XL - € 6,00 - New Business Media Srl - Via Eritrea, 21 - 20137 Milano - ISSN 2421-3136

in fiera

di Paola Cozzi



Mostra Sicurezza, organizzata da Fiera Milano e promossa da ANIE Sicurezza e Assosicurezza - e con il patrocinio del Ministero della Difesa e di Regione Lombardia, Camera di Com-

mercio di Milano e Città Metropolitana di Milano - con tre padiglioni (3, 5 e 7), più di 450 espositori, un ricco programma formativo con più di 100 appuntamenti e una sempre maggiore rappresentatività internazionale, torna a Rho Fiera dal 15 al 17 novembre.

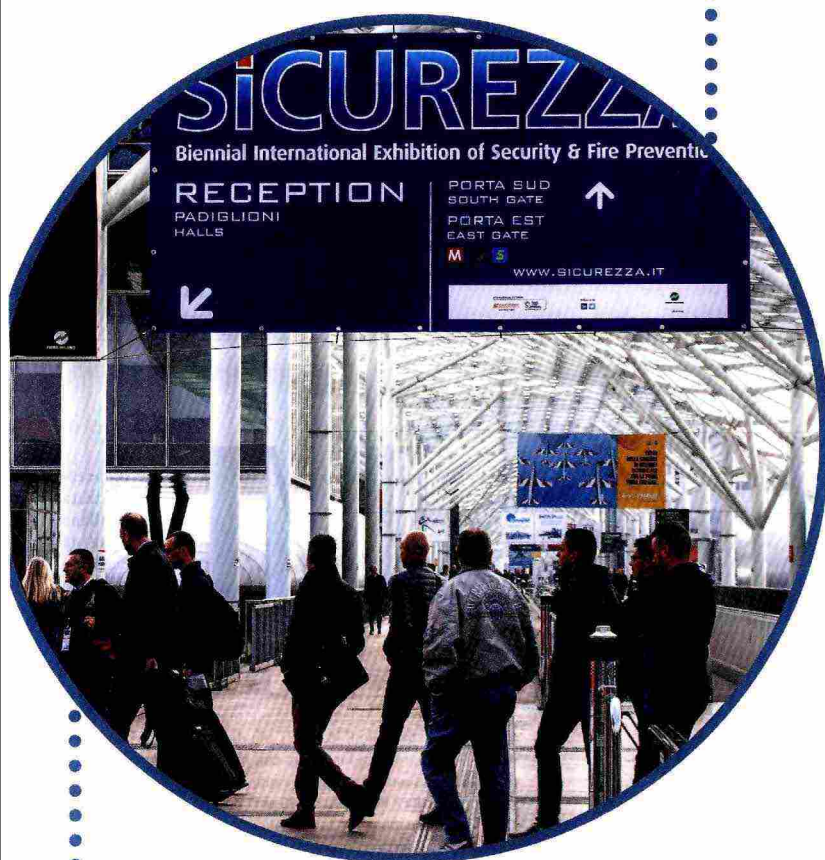
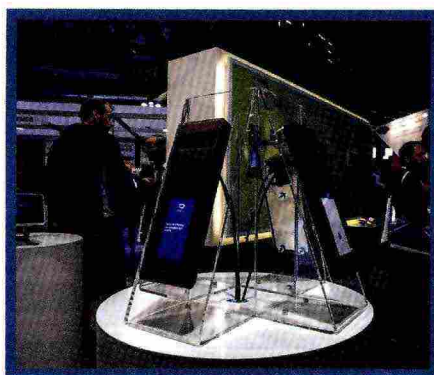
In un momento in cui il mercato continua a crescere e il comparto si dimostra vitale e ricettivo sia verso le richieste interne che verso le opportunità offerte dall'apertura verso l'estero, Sicurezza si conferma uno strumento al servizio di aziende e operatori, un appuntamento importante che aggregnerà l'offerta tecnologica di numerosi brand leader sia italiani che esteri.

Le novità in programma fanno di questa edizione una rassegna che la conferma tra gli eventi di riferimento in Europa per il settore, un facilitatore di innovazione e progresso grazie alla ricchezza merceologica e all'ampia proposta di soluzioni e potenzialità applicative, una piattaforma in grado di facilitare il business networking e l'evoluzione di un comparto il cui contributo tecnologico è un valore aggiunto ormai diffusamente riconosciuto.

a pagina 6 il servizio completo

5
ottobre 2017

Sicurezza infiera



no risposte alle telecamere o non se ne invochi l'installazione.

Non solo telecamere, però: la diversificazione delle applicazioni di sicurezza, la loro facilità di utilizzo, l'adattamento delle tecnologie alle esigenze dell'utente trova riscontro in ambienti sempre più ampi ed eterogenei.

In questo contesto, progettisti, system integrator, produttori e installatori diventano attori di un cambiamento complesso, che investe sia l'evoluzione tecnologica in atto - all'insegna di integrazione, convergenza e soluzioni "su misura" - che la stessa concezione di sicurezza, sentita oggi come diritto per tutti e dovere per quanti possono e devono garantirla.

Tale rinnovata necessità richiede un network di professionisti in grado di ascoltare le esigenze di ogni committente e trasformarle in applicazioni efficienti, performanti e facili da gestire. Una sfida apertissima, a cui Fiera Sicurezza partecipa da trentacinque anni, durante i quali si è trasformata da semplice vetrina di prodotto a momento di incontro, confronto ed evoluzione per tutto il mercato.

APERTURA A NUOVI SETTORI

Negli ultimi anni, Sicurezza ha raccolto il guanto lanciato da un mercato in continuo cambiamento - a partire dalla diffusione dell'IP, fino alla sempre crescente integrazione tra sicurezza fisica e logica - ponendosi come partner delle aziende più attente alla sua evoluzione.

Oggi la manifestazione si propone di accompagnare un nuovo momento del processo evolutivo della security, orientato alle soluzioni customizzate per ogni ambito di applicazione, che, in un mondo sempre più interconnesso, si ampliano fino alle opportunità dell'IoT, Internet of Things, superando di fatto il confine tra sicurezza fisica e sicurezza informatica.

Per questo, l'edizione 2017 conferma l'apertura a nuovi settori, sempre più vicini al mondo della security che cambia.

Ma non mancano le novità tecnologiche nei comparti storici della manifestazione, che, sempre più attraverso soluzioni rivolte a specifici ambiti di

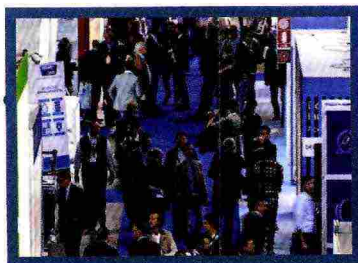
Negli ultimi anni, la manifestazione ha raccolto le sfide di un mercato in continuo cambiamento - a partire dalla diffusione dell'IP, fino alla sempre crescente integrazione tra sicurezza fisica e logica - ponendosi come partner delle aziende più attente alla sua evoluzione

Importanti sinergie e crescente integrazione tra comparti affini trovano, dunque, rinnovato spazio in una manifestazione sempre più internazionale e ricca di novità, ancora più strategica nella sua collocazione temporale negli anni dispari.

Nell'attuale contesto storico ed economico, la sicurezza è un'esigenza sempre più sentita come imprescindibile a tutti i livelli, sia in ambito pubblico che privato.

Non è soltanto la risposta al terrorismo internazionale a mettere il tema al primo posto, ma una combinazione di fattori che vede, da una parte la moltiplicazione di contesti in cui le attività di security si rendono indispensabili - dagli aeroporti internazionali alle case private, dai negozi alle vie di grandi e piccoli centri urbani - e, dall'altra, una mutata sensibilità generale, più incline ad accettare e a richiedere attività di monitoraggio adottando tecnologie che consentono di gestire al meglio valori, persone e dati, rendendo la sicurezza un elemento trasversale e indispensabile.

È sotto gli occhi di tutti che non esiste a oggi ambito nel quale non si chieda



Sicurezza *infiera*



LE PRESENZE

+26% di espositori, presenza internazionale pari al 17% (in crescita del 50%), con 200 top buyer provenienti da 36 Paesi, tra cui bacino del Mediterraneo, Balcani, Europa, Paesi Baltici, Medio Oriente, Nord Africa

SPAZIO ESPOSITIVO

Ai classici padiglioni 5 e 7, quest'anno si è aggiunto il padiglione 3, estendendo, così, l'area espositiva della manifestazione, in linea con la presenza di oltre 450 espositori, 100 appuntamenti formativi e un'importante presenza internazionale

applicazione, metteranno in evidenza un'elevata propensione all'innovazione e alla convergenza.

Ancora una volta, la manifestazione si pone al fianco delle aziende offrendo servizi e proposte su misura per gli espositori, ma soprattutto expertise, networking - grazie alla fitta rete di partner tra Associazioni ed editori italiani ed esteri - e nuove occasioni di business.

In questo scenario, dunque, l'edizione 2017 di Sicurezza si conferma un appuntamento di grande interesse, un contenitore dalle molte facce che interpreta con tempismo le istanze di un settore in trasformazione, pronta a venire incontro alle esigenze multi-variegate di un mondo che cambia e nel quale la rivoluzione delle tecnologie rispecchia quella, silenziosa ma percettibile, di società, costumi, pensiero.

TRE PADIGLIONI

Caratteristiche salienti di questa edizione sono l'ampliamento della sede espositiva (non più solo i classici padiglioni 5 e 7, ma parte del padiglione 3) e dell'offerta merceologica, la ricchezza di spunti di formazione e aggiorn-

namento, che hanno come referente la figura del professionista, chiamato a nuove competenze e versatilità, l'aderenza a tematiche cruciali per il nostro Paese come il nuovo Regolamento della Privacy, la spinta verso un carattere internazionale sempre più marcato e, di conseguenza, l'aumento esponenziale delle possibilità di business, la sinergia con altre manifestazioni per richiamare un pubblico più eterogeneo. Nel dettaglio, Sicurezza 2017 si distingue per:

- più soluzioni: in un mercato sempre più integrato, l'integrazione tra tecnologie amplia le opportunità per aziende e operatori. La rassegna sarà piattaforma di confronto per

le ultime innovazioni e la proposta di idee progettuali da cui si svilupperanno le soluzioni di domani - più varietà nell'offerta: in un mondo in costante cambiamento, in cui le tecnologie sono sempre più interconnesse, analogico e digitale convergono e la rete permette di avere accesso costante ai dati, l'offerta merceologica si amplia. A Sicurezza 2017 trovano spazio nuove merceologie vicine e integrate al mondo della security, cui saranno dedicati spazi e incontri mirati

- maggiore internazionalità: la nuova collocazione negli anni dispari, la crescente presenza di aziende internazionali e le moltiplicate occasioni di incontro con i top buyer esteri renderanno la kermesse sempre più internazionale. La manifestazione prosegue infatti nel posizionamento come appuntamento leader per il Sud Europa e il bacino del Mediterraneo.

INTERNAZIONALITÀ PARI AL 17%

La vitalità del settore si rispecchia nei numeri dell'appuntamento di novembre con un trend molto positivo:

Mercato in crescita del +5%

Con oltre 2,2 miliardi di euro di fatturato totale in Italia nel 2016, in crescita del 5,1% sul 2015 (fonte ANIE Sicurezza), il mercato italiano della security e dell'automazione ed edifici è oggi più che mai impegnato a cercare nuovi sbocchi commerciali ma, anche, a scoprire soluzioni avanzate per contesti di applicazione che in precedenza non venivano considerati sensibili. Spinto dalla costante innovazione tecnologica, dalla crescente richiesta sia a livello pubblico che privato e dalle esigenze determinate dallo stesso contesto storico che stiamo vivendo, il settore continua a mostrare un trend positivo: Dopo aver mantenuto la stabilità durante gli anni della crisi, i vari

comparti dimostrano, oggi, una grande vitalità e capacità di sviluppo, che vede tra i maggiori driver la domanda di soluzioni innovative nel mercato interno e la crescente apertura in quello internazionale. Un trend anche migliore di quello dell'anno precedente (+4,5%), con un fortissimo slancio per i sistemi antintrusione, incrementati del 7,3% e, in particolare, per la videosorveglianza, in aumento di quasi il 10%. Pubblica Amministrazione, terziario, retail e GDO figurano tra i principali ambiti di sbocco nel mercato interno, mentre la crescita del settore edilizio degli ultimi anni ha contribuito a un consolidamento della Building Automation e dell'antincendio.

Sicurezza *in fiera*

Merceologie e settori

Confermando una tendenza delle ultime edizioni, Sicurezza 2017 allarga la sua offerta seguendo l'evoluzione del mercato e proponendo ai suoi visitatori una visione sempre più rappresentativa dei vari comparti della security, dalla videosorveglianza - con la presenza di grandi keyplayer internazionali, sia italiani che esteri - al controllo accessi e all'antintrusione, con soluzioni per ogni ambito di applicazione.

Anche la sicurezza passiva è rappresentata da top brand sia del mondo dei serraturieri che delle casseforti. Non manca una nutrita presenza di Forze Armate e Forze dell'Ordine, che presenteranno le soluzioni di security più avanzate di cui si servono con gli obiettivi di monitoraggio e tutela. Tra le novità 2017, cresce l'attenzione per il settore antincendio, per la prima volta inteso non solo come rivelazione ma anche come spegnimento.

Proprio per favorire l'aggiornamento e la formazione dei professionisti del comparto, in collaborazione con UMAN - Associazione nazionale aziende sicurezza e antincendio, federata Anima/Confindustria - è presente uno spazio espositivo dedicato, che raccoglie le più recenti innovazioni presenti sul mercato. Al centro dell'offerta espositiva, seguendo un trend che il mercato ha fatto ormai suo da qualche tempo, l'integrazione tra tecnologie e soluzioni studiate in base alle specifiche esigenze di ogni

contesto di applicazione. Precisione e affidabilità, immediatezza, sicura gestione dei dati e versatilità rappresentano le caratteristiche cardine delle proposte tecnologiche: così, mentre il controllo accessi vede serrature elettroniche con lettore delle impronte sempre più sofisticate e in grado di archiviare e controllare migliaia di differenti utenti, le nuove protagoniste nell'ambito della videosorveglianza sono telecamere che producono immagini HD con ogni tipo di illuminazione e condizione

atmosferica, diventando un fondamentale sistema di controllo validato anche a livello forense, mentre l'antintrusione è sempre più orientata a integrare le funzioni di gestione della casa o dell'ufficio, consentendo il controllo da remoto con App. Riassumendo:

- antincendio
- apparecchiature, sistemi, prodotti e studi per la protezione da rumore
- attività di servizio
- cyber security
- dispositivi e prodotti per la protezione individuale
- edifici integrati
- illuminazione tecnica
- prevenzione intrusione e furto
- sicurezza anticrimine
- sicurezza dei valori dei documenti e delle informazioni, sicurezza e automazione delle utenze a rischio
- telecomunicazioni professionali
- veicoli a controllo remoto - droni

+26% di espositori, con una presenza internazionale pari al 17% (in crescita del 50% rispetto alla scorsa edizione). Un segnale chiaro dell'importanza sempre maggiore dell'evento in ambito europeo, favorita dal passaggio agli anni dispari. Un processo di internazionalizzazione che passa anche dai crescenti investimenti del progetto di incoming buyer.

Sono 200, infatti, i top buyer, provenienti da 36 Paesi (Bacino del Mediterraneo, Balcani, Europa, Paesi Baltici, Medio Oriente, Nord Africa) e selezionati per capacità di spesa, che entreranno in contatto diretto con le aziende espositrici attraverso incontri programmati e gestiti da My Matching. Grazie al sistema ideato da Fiera Milano, infatti, gli espositori hanno

potuto individuare già prima della manifestazione i profili di interesse e fissare gli appuntamenti in fiera, risparmiando tempo e moltiplicando le opportunità di business.

PIATTAFORMA DI BUSINESS NETWORKING

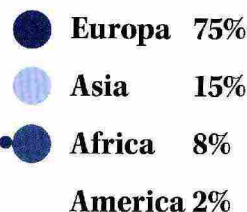
Per ottimizzare la presenza dei buyer in manifestazione, Sicurezza metterà ancora una volta a disposizione Expo Matching Program (EMP), la piattaforma di business networking per far incontrare espositori e top hosted buyer direttamente in fiera dopo un'attenta e reciproca profilazione. Ma l'obiettivo di internazionalizzazione non vale solo per le aziende italiane che guardano all'estero.

Sono, infatti, sempre più numerose le imprese internazionali che hanno scelto la manifestazione per presentarsi, in particolare, agli operatori italiani e dell'Europa del Sud.

A oggi, infatti, le aziende straniere occupano il 50% in più della superficie espositiva coperta da loro nella scorsa edizione.

Un segnale chiaro dell'importanza del nuovo posizionamento nel calendario fieristico internazionale in cui Mostra Sicurezza negli anni dispari è l'unica manifestazione in Europa nel secondo semestre.

Per rafforzare il processo di internazionalizzazione e la sua conoscenza all'estero, Sicurezza sta lavorando per creare una rete di partner in continua



Dati relativi all'affluenza italiana ed estera, riferiti all'edizione 2015 di Sicurezza

Visitatori esteri

Visitatori Italia



espansione, avviando rapporti di collaborazione e sinergia con manifestazioni in diversi mercati di riferimento quali Sicur in Spagna, Security Essen in Germania, Intersec a Dubai, IFSEC International in Gran Bretagna.

PROFESSIONISTI AL CENTRO

All'evoluzione tecnologica fa oggi da sfondo un mutamento importante di tutte le professioni tecniche e com-

Sicurezza *in fiera*

merciali legate al mondo della security. Chi progetta e installa sistemi di sicurezza e videosorveglianza è, infatti, al centro di un dialogo sempre più stretto con le aziende, il project manager e l'utente finale.

L'installatore diventa quindi un "consulente", un vero e proprio tramite tra il suo cliente e le aziende produttrici, un tutor in grado di suggerire ai clienti nuove opportunità e di prendersi cura anche della manutenzione dopo l'installazione, creando un rapporto di fiducia continuativo.

Gli installatori, ma anche i security manager e tutti i responsabili della sicurezza si affermano, dunque, oggi, come i veri punti nevralgici dell'attività security e fire, "processori" la cui conoscenza e formazione diventa fondamentale per rendere efficiente ogni tipo di sistema, sia in contesti pubblici che privati.

Insomma, il classico installatore di prodotti stand-alone non esiste più: oggi è chiamato a cambiare pelle e deve sviluppare la capacità di offrire vere e proprie soluzioni integrate e su misura rispetto alle esigenze e al contesto di applicazione.

Inoltre, alle aziende e agli operatori vengono oggi attribuite sempre più ampie responsabilità nell'efficacia e nella gestione efficiente dei sistemi da loro prodotti, progettati o installati.

I nuovi impianti, soluzioni spesso espandibili, implementabili o semplicemente in grado di essere aggiornate attraverso nuovi software o componentistica più recente, richiedono competenze adeguate.

Anche il rapporto duraturo che si instaura con il committente e non si esaurisce con la messa in opera dell'impianto chiama il professionista a nuove capacità organizzative e di relazione.

PRIVACY, DRONI E SOLUZIONI RETAIL

Aumentano e si moltiplicano i contesti in cui la sicurezza diventa una responsabilità sempre più riconosciuta anche dal punto di vista normativo per i professionisti che se ne occupano, sia in ambito pubblico - come dimostra la recente Circolare del Capo della Polizia sui grandi eventi - che nel contesto privato, come nel caso del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy.

A queste figure professionali in evoluzione sono dedicate le iniziative di Sicurezza 2017.

Così, al nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy è stata riservata un'arena che accoglierà, nei giorni di fiera, un ricco palinsesto di incontri.

Novità assoluta è l'"Audit privacy": visitatori ed espositori potranno ottenere in maniera gratuita e direttamente in fiera una verifica preliminare e un primo check-up sul rispetto delle prescrizioni privacy della propria azienda, alla luce del nuovo Regolamento Europeo.

Sono ormai diventati uno strumento fondamentale per il controllo del territorio, la sorveglianza dell'ambiente, la gestione della sicurezza sulle strade e in occasione di eventi speciali: a Sicurezza 2017 tornano a volare, nell'ambito di Sicurezza Drone Expo, gli APR - Aeromobili a Pilotaggio Remoto, con un focus sull'utilizzo per attività di security e safety: indagini giudiziarie, intelligence, protezione civile, sorveglianza dei flussi migratori, controllo di infrastrutture critiche e grandi eventi, tutela del patrimonio artistico, monitoraggio di frane e incendi boschivi.

Non soltanto è presente un'area espositiva dedicata, alla quale parteciperanno importanti aziende italiane ed estere del settore e le scuole di volo per piloti APR, ma sarà possibile anche vedere i droni all'opera.

In un'apposita voliera, infatti, saranno attivi alcuni modelli che vengono già abitualmente impiegati dalle Forze dell'Ordine, dalle Polizie locali e dalla vigilanza privata, ma anche dai Vigili del Fuoco e dalla Croce Rossa Italiana per interventi di soccorso in aree colpite da disastri naturali. Non manca, infine, uno spazio dedicato alle soluzioni di security per il commercio e la grande distribuzione, che metterà a confronto i professionisti del retail e i produttori di tecnologie sulle soluzioni su misura per ogni tipologia di punto vendita e sulle soluzioni verticali dedicate.

CABLAGGIO VERTICALE, IOT, AUDIO VIDEO

Di connettività e digitalizzazione a Sicurezza si parla ormai da qualche anno ma, per la prima volta quest'anno, la manifestazione si svolgerà in contemporanea con Smart Building Expo, progetto realizzato grazie a un accordo tra Pentastudio e Fiera Milano, con l'obiettivo di presentare un panorama articolato ed esaurien-

te sul concetto di edificio in rete. In uno spazio dedicato all'integrazione di sistema, verrà rappresentata l'evoluzione impiantistica e tutti i servizi da essa resi disponibili: dalla connettività in senso stretto all'integrazione con i nuovi impianti elettrici, dall'entertainment basato sull'interazione, sull'on-demand e sull'alta definizione audio-video, fino ai sistemi di controllo che consentono l'efficientamento energetico. L'appuntamento - che occuperà parte del padiglione 3 e a cui i visitatori potranno accedere con lo stesso biglietto in loro possesso - offrirà un'ampia panoramica su cablaggio verticale, applicazioni Internet of Things, standard per l'integrazione di sistemi, audio video e digital signage.

Un ricco programma di workshop fornirà, inoltre, informazioni preziose sulle novità che impattano sull'edificio in rete:

- la corretta applicazione dell'art. 135 bis del Testo Unico dell'Edilizia, ovvero sulla predisposizione degli edifici alla ricezione a banda ultra-larga
- lo Smart Lighting e i sistemi per il risparmio energetico
- workshop verticali sulle diverse applicazioni e sulla formazione dei progettisti ai nuovi contenuti audio video
- la progettazione BIM come strumento principe per l'integrazione degli impianti e per la loro corretta manutenzione

UN PREMIO ALL'ARCHITETTURA SMART

Non mancherà, infine, un momento simbolico come la cerimonia di consegna dei premi Smart Building 2017, per dare rilievo e visibilità al concetto di edilizia smart e rivolto a committenti, progettisti e costruttori sensibili alla rivoluzione digitale dell'edilizia.

Il premio intende promuovere pubblicamente l'architettura Smart attraverso la valorizzazione dei suoi attori principali e stimolare la riflessione intorno al concetto di smart building come motore e volano di criteri progettuali per il risparmio energetico, la razionalizzazione di layout, la gestione, il comfort micro-ambientale e la sostenibilità complessiva. Il premio è rivolto alle opere realizzate in Italia - ultime dal 1 gennaio 2013 al 1 luglio 2017 - e si articola in tre categorie, secondo le destinazioni d'uso

Sicurezza *in*ficra



DRONI

Tornano a volare, nell'ambito di Sicurezza Drone Expo, gli Aeromobili a Pilotaggio Remoto, con un focus sull'utilizzo per indagini giudiziarie, intelligence, monitoraggio di frane e incendi boschivi e altro

dell'edificio: beni culturali, terziario uffici, residenziale e co-housing. Inoltre, è stato istituito anche un premio speciale, che verrà assegnato a un prodotto tecnologico relativo allo smart building. La giuria deciderà qual è il prodotto più innovativo tra quelli presentati nell'ambito di Smart Building Expo e, quindi, in concorso

saranno le sole aziende espositrici della manifestazione. Un ricco programma di workshop fornirà informazioni preziose sulle novità legislative del settore e sugli impianti più performanti e approfondirà i diversi ambiti applicativi, sia in ambito pubblico che privato, con un occhio di riguardo alle eccellenze italiane.

LA PRESENZA DEL COMPARTO ASSICURATIVO

In contemporanea a Sicurezza si svolgerà, inoltre, un appuntamento di due giorni dedicato ai professionisti del mondo assicurativo, un settore sempre più sinergico con il mondo della security, che sta vivendo un momento di grande trasformazione con implicazioni per tutto il comparto: la prima edizione di Itassicura, mostra convegno organizzata da 3C Advertising, agenzia specializzata nell'organizzazione di eventi nel settore, con la media partnership di Osservatorio,

L'agenda degli incontri

Sicurezza 2017 vede, tra le sue iniziative, anche grandi ritorni, appuntamenti che ruotano su importanti trend di mercato che, proprio per la loro grande attualità, richiedono un maggiore approfondimento. L'agenda formativa prevede oltre 100 incontri in tre giorni, focalizzati sulle tematiche oggi al centro dell'attenzione del mercato:

- nuovo Regolamento sulla Privacy e le ricadute sui professionisti
- protezione e gestione dei dati
- smart city
- mobilità e sicurezza urbana
- antiterrorismo
- protezione di siti ad alto rischio
- vigilanza privata e presidio dei confini
- novità normative su cui si gioca la qualificazione professionale, fino ad arrivare all'IoT, all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, alla Building Automation e al ruolo della security nella progettazione edilizia

La manifestazione costituirà, inoltre, l'occasione per presentare i dati di importanti ricerche che aiutano a individuare benchmark e casi di eccellenza e a fare il punto sulle esigenze di specifiche committenze. Saranno, infatti, presentati i risultati dell'Osservatorio sulla realizzazione dei modelli di Smart & Safe City nelle città italiane e la sintesi di due

indagini commissionate da Fiera Milano, quella Ipsos sulla percezione di sicurezza degli italiani e quella ANCI Lombardia, che fornirà un quadro delle esigenze e delle competenze dei funzionari comunali.

"In un settore così dinamico - osserva Giuseppe Garri, Exhibition Manager della manifestazione - sia i professionisti di ogni comparto che le aziende di ogni dimensione sono oggi chiamati a non fermarsi, a evolvere e a cercare stimoli sempre nuovi per accrescere opportunità di business, networking e conoscenze. In una sola parola, sono chiamati ad essere competitivi. Per questo, Sicurezza 2017 si pone un duplice obiettivo: offrire una piattaforma di business sempre più ampia e internazionale per sostenere l'azione commerciale delle aziende, ma anche dare valore alle soluzioni e alle conoscenze innovative, quelle che hanno il potenziale per far cambiare ed evolvere il settore e arricchire la professionalità degli operatori. La nostra manifestazione offrirà alle imprese gli strumenti e i contatti per potenziare la propria competitività verso i mercati internazionali e metterli a disposizione dei professionisti un percorso formativo ricco e completo, per acquisire il know-how richiesto oggi agli addetti di ogni comparto".

rivista online dedicata al comparto assicurativo.

Un fitto calendario di convegni, workshop e incontri, che si svolgeranno presso il Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano il 16 e 17 novembre, consentirà di affrontare, approfondire e confrontarsi sui temi legati ai cambiamenti radicali di natura finanziaria, tecnologica, operativa e ambientale del comparto assicurativo. Obiettivo dell'evento è portare gli assicuratori ad incontrare tutto il mercato a essi collegato e al tempo stesso promuovere un'immagine più positiva delle assicurazioni che ancora patiscono di pregiudizi e retaggi di negatività. I temi dei convegni in programma spazieranno dall'indagine sulle esigenze dell'assicurato per

stabilire una copertura assicurativa efficace alle nuove strategie di marketing assicurativo, fino alla polizza obbligatoria per le calamità naturali e alla sicurezza in edilizia.

Non mancherà un focus sul futuro dell'attività di intermediazione assicurativa nel mondo dell'e-commerce e sulle prospettive dell'arbitrio assicurativo come strumento per ridurre i contenziosi.

L'evento si rivolge in particolare ai gruppi assicurativi, alle banche, alle agenzie di assicurazione, ai broker, ai professionisti, agli amministratori di condomini, ai costruttori e bonificatori, al settore auto ed a tutto l'indotto derivato.